



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di MESSINA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze storiche: Societ, culture e istituzioni d'Europa( <i>IdSua:1559592</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Historical Sciences: European Societies, Cultures and Institutions
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa">https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unime.it/it/studenti-futuri/speciale-immatricolazioni-202021">https://www.unime.it/it/studenti-futuri/speciale-immatricolazioni-202021</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONACA Mariangela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Civiltà Antiche e Moderne

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOTTARI	Salvatore	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CATALIOTO	Luciano	M-STO/01	RU	1	Caratterizzante
3.	D'AMICO	Giovanna	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
4.	MONACA	Mariangela	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante
5.	SESTINI	Valentina	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
6.	SPEZIALE	Salvatore	SPS/13	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GENITORI LUCA [NOMINATO DAGLI STUDENTI, come membro delle Commissioni del CDS] <a href="mailto:lucagenitori@libero.it">lucagenitori@libero.it</a> 3473778996
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Luciano Catalioto Luca Genitori Mariangela Monaca Caterina Politano Salvatore Speciale
<b>Tutor</b>	Patrizia DE SALVO Giovanna D'AMICO Luciano CATALIOTO Salvatore BOTTARI Mariangela MONACA Rosa ALBANESI Salvatore SPEZIALE Mauro GERACI Valentina SESTINI

## ▶ Il Corso di Studio in breve

28/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa" (Classe LM 84) intende offrire agli studenti una conoscenza analitica e critica delle società e culture d'Europa, in una prospettiva aperta alle problematiche e alle dinamiche storiche, politiche, economiche, antropologiche, religiose e sociali, che coinvolgono le aree territoriali europee ed anche extraeuropee, con particolare attenzione al Mediterraneo, in un ampio arco temporale che va dall'età medioevale al mondo contemporaneo.

Anche grazie alle recenti modifiche operate al suo manifesto, a seguito della riapertura del RAD in questo anno accademico, il Corso di Studio fornisce oggi ai suoi laureati una conoscenza vasta e approfondita delle principali aree di studio, articolate secondo un ampio spettro, tematico e problematico, al fine di rendere lo studente pienamente consapevole della complessità e varietà dei processi storici delle società umane. Tale conoscenza si accompagna all'acquisizione di competenze nel campo della metodologia della ricerca storica, dell'utilizzo critico delle fonti, del confronto tra modelli interpretativi e orientamenti storiografici, della capacità di sperimentare approcci innovativi, di dialogare proficuamente con le scienze politiche e sociali, di interagire con il dibattito scientifico internazionale. Obiettivo finale è quello di creare, attraverso questo percorso di studio, figure dotate delle competenze utili ad espletare efficacemente le funzioni richieste da un vasto raggio di attività, nei campi della ricerca, della didattica, della conservazione dei beni culturali, della pubblica amministrazione, dell'editoria sia in campo umanistico che tecnico.

Il Corso di Studio, ponendo particolare attenzione alla dialettica dei saperi, in una dimensione inter e multi-disciplinare, modulata tra discipline caratterizzanti, affini e integrative, struttura il proprio percorso formativo in Corsi, con lezioni, esercitazioni e seminari, attività a scelta dello studente e tirocini formativi, finalizzati a coadiuvare e supportare lo studente nel suo inserimento nel mondo del lavoro.

L'elevata qualità di tale progetto formativo, nella sua organicità, consente, infatti, ai laureati magistrali in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa di potersi inserire con dattilità in un mercato del lavoro che sempre di più richiede figure di operatori culturali e di esperti delle scienze umane da impiegarsi in modo duttile negli ambiti più diversi.

Link: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/04/2014

Il 21 gennaio '14, alle ore 16,00, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne ha luogo l'incontro, promosso dal Direttore del Dipartimento, fra i coordinatori dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e i rappresentanti delle parti sociali, per confrontarsi sull'offerta formativa dell'A.A. 2014/15.

Sono stati invitati i responsabili degli enti: Biblioteca regionale G. Longo di Messina, UIL Messina, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Museo interdisciplinare di Messina, CAS (ex Provveditorato agli Studi), Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, Archivio di Stato di Messina, CISL Messina, CNR Messina (Beni culturali), Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Assostampa, Parco di Naxos e delle Aree Archeologiche di Giardini Naxos-Taormina-Francavilla di Sicilia e Comuni limitrofi, CGIL Messina, Biblioteca Frati Minori Cappuccini Messina, Soprintendenza di Messina, Parco delle Isole Eolie e Aree Archeologiche di Milazzo-Patti e dei Comuni limitrofi, Parco Archeologico dei Nebrodi Occidentali, Biblioteca De Nava di Reggio Calabria, Istituto storico G. Salvemini di Messina, Società di Storia Patria di Messina. Sono presenti i rappresentanti: dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, dott.ssa Gisella Cicciò; del Museo interdisciplinare di Messina, arch. Rosario Bilardo; della Biblioteca Regionale di Messina, dott.ssa Maria Teresa Rodriguez; della Società di Storia Patria, prof. Rosario Moscheo.

Il direttore, prof. Marianna Gensabella, introduce per linee generali l'offerta formativa predisposta per il prossimo a.a. e lascia la parola ai coordinatori dei corsi di laurea per un'illustrazione più dettagliata degli obiettivi formativi, dell'articolazione degli insegnamenti e degli sbocchi occupazionali. I rappresentanti delle parti sociali, nei loro interventi, evidenziano l'esigenza di rafforzare le collaborazioni con il contesto socio-culturale di riferimento, insistendo in modo particolare sull'importanza dei tirocini; inoltre chiedono notizie sulle competenze che verranno attenzionate, con riferimenti specifici all'ambito linguistico, letterario, archeologico, critico e della comunicazione. Vengono richieste informazioni anche sulle concrete possibilità per i laureati di inserirsi nel mondo del lavoro. Si apre uno scambio di idee e di proposte in merito all'attivazione di collaborazioni e progetti sia nel campo della didattica che in quello della ricerca. Un particolare rilievo assume l'ipotesi di attivare sinergie tra i diversi corsi di laurea e l'ambito del turismo artistico-culturale. I rappresentanti delle parti sociali presenti mostrano la loro disponibilità a continuare ad ospitare gli studenti dei corsi che hanno già attivato presso le loro sedi dei tirocini, mostrando la loro soddisfazione per l'esperienza pregressa, nonché la disponibilità alla realizzazione di nuove iniziative di formazione. Dopo ampia discussione, le parti sociali esprimono un parere pienamente positivo sull'offerta approntata.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/06/2020

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione dei servizi e delle professioni, per il CdS LM 84 avvengono attraverso le consultazioni con le parti sociali effettuate dal Dipartimento e attraverso la consultazione del Comitato di indirizzo istituito dal CdS.

In particolare:

## 1. LE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A CURA DEL DIPARTIMENTO.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative dei portatori di interesse sono effettuate dal Dipartimento, nella persona del Direttore, e dai CdS, attraverso i Coordinatori.

Le consultazioni, che hanno scadenza periodica, generalmente annuale, avvengono direttamente, attraverso la convocazione di una riunione alla quale sono invitati a partecipare tutti i potenziali portatori di interesse e nel corso della quale vengono illustrati i manifesti degli studi dei CdS.

Per l'anno 2020, a causa dell'emergenza COVID-19 che ha impedito la realizzazione di incontri come quelli consueti, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina ha presentato alle parti sociali la propria offerta formativa per l'anno accademico 2020/21 attraverso una "Lettera", redatta a firma del Direttore con la collaborazione dei Coordinatori dei CdS, e inoltrata in data 8 giugno 2020 dalla Segreteria alle Parti Sociali, contenente un'illustrazione dettagliata dell'offerta didattica del Dipartimento al fine di recepire proposte e suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento. Le risposte ricevute molte e puntuali sono state tutte di plauso all'offerta didattica proposta. L'esito della consultazione non può, quindi, che considerarsi di apprezzamento all'offerta formativa proposta dal Dipartimento (in Allegato Lettera e Verbale).

Per gli anni precedenti, a partire dal marzo 2016, le consultazioni si sono succedute come di seguito descritto:

- il giorno 23 marzo 2016, dalle ore 16 alle ore 18, nella Sala Riunioni del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, si è svolta la consultazione con le Organizzazioni rappresentative per la compilazione della SUA CDS 2016. Sono state invitate le organizzazioni interessate sul territorio e a livello nazionale. All'introduzione del Direttore, prof. Mario Bolognari, che ha richiamato l'attenzione sulla formazione di competenze di ampio spettro e flessibili, sono seguite brevi e intense relazioni dei coordinatori dei CDS, che hanno illustrato gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali previsti. Hanno fatto seguito gli interventi dei rappresentanti delle parti sociali, in particolare sul ruolo dei tirocini formativi intesi come un modo per valorizzare competenze più vicine e coerenti con la cultura d'impresa, ma anche per far innovare le imprese che poco dialogano con le istituzioni culturali. Complessivamente è stato espresso un apprezzamento per l'offerta formativa illustrata e, soprattutto, è stato richiesto un più frequente e intenso scambio di informazioni e suggerimenti tra le parti sociali e l'Università.

- il giorno 11 maggio 2017, dalle ore 16 alle ore 18, nell'Aula Magna del Dipartimento, si è svolto un incontro plenario tra il Direttore, i Coordinatori dei CdS e i Comitati d'indirizzo, nel quale, dopo una breve introduzione del Direttore, sono stati presentati tutti i profili professionali formati dai corsi di studio. È stato espresso apprezzamento per l'offerta formativa illustrata. A seguire, dalle ore 18 alle ore 19,15, hanno avuto luogo le consultazioni interne ai singoli CdS.

- il giorno 16 maggio 2018, alle ore 16, nell'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, si è svolta la consultazione plenaria delle organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni, presenti sul territorio. È stato espresso apprezzamento per l'offerta formativa illustrata e per le modifiche a carattere migliorativo apportate.

- il giorno 16 maggio 2019, dalle ore 15.30 alle ore 16.25, nell'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, si è svolta la consultazione plenaria con le Organizzazioni rappresentative per la produzione di beni e servizi. È stato espresso apprezzamento per l'offerta formativa illustrata.

## 2. IL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "SCIENZE STORICHE. SOCIETÀ CULTURE E ISTITUZIONI D'EUROPA".

Il Consiglio del Corso di L.M. in Scienze Storiche. Società Culture e Istituzioni di Europa, in data 26 aprile 2017 (Verbale n.80/2017 e 84/2018) ha altresì istituito un «Comitato di indirizzo interno al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa» che si affianchi alle altre parti sociali convocate dal Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne. Il «Comitato di indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche» si è negli anni riunito con cadenza periodica al fine di monitorare l'offerta formativa del CdS e la sua spendibilità nel mondo del lavoro.

Con Verbale n.91/2019 e in seguito con Verbale 96/2019 il Consiglio del Corso di L.M. in Scienze Storiche ha poi valutato l'opportunità di ampliare la formazione del Comitato di indirizzo, inserendo al suo interno altre figure di esperti afferenti a istituzioni o aziende gravitanti nel bacino territoriale di pertinenza del CdS.

Pertanto, il Comitato di indirizzo così definito (Verbale 96/19) per l'anno accademico 2019/20 risulta così composto:

1) membri interni:

prof. Mariangela Monaca, docente e Coordinatore del CLM

prof. Valeria Sestini, docente del CLM e Segretario del Comitato di Indirizzo

2) membri esterni:

prof. Cesare Magazzù, docente e già coordinatore del CLM

prof. Paolo De Luca, già Segretario Provinciale della CISL Università, ME

dr. Paolo Falzea, Casa Editrice Falzea Editore di Reggio Calabria

prof. Lucio Ficara, Esperto Giurisdizione Scolastica e Redattore Tecnica della Scuola, docente del Liceo Scientifico "da Vinci" di Reggio Calabria;

dr. Andrea Gennaro, Sovrintendenza Beni Culturali RC;  
prof. Giuseppe Lipari, Associazione "Intervolumina", Biblioteca Prov. dei Cappuccini, ME  
dr. Daniele Mallamo, Emmequadro Srl di Reggio Calabria;  
dr. Maria Pia Mazzitelli, Archivio storico diocesano di RC;  
dr. Serena Passalacqua, Polo Museale della Calabria;  
Prof. Giuseppina Princi, Dirigente del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Reggio Calabria  
dr. Carmen Puglisi e dr. Pina Asta, Biblioteca Regionale "Giacomo Longo" di Messina.  
dr. Angela Puleio, Archivio di Stato di Messina  
dr. Gabriella Tigano, Sovrintendenza Beni Culturali Messina.

Attivo dunque dal 2017, il Comitato di indirizzo si è riunito per la prima volta giovedì 11 maggio 2017 (Verbale 1/17) al fine di definire le strategie per rendere sempre più operativi i nessi tra gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali previsti, con particolare attenzione alle attività museali e di archivio, alle competenze nel settore del turismo e dell'editoria, della gestione delle risorse e del marketing, alle possibilità di impiego nel settore della didattica.

In particolare, per rendere più proficua l'interazione tra i membri esterni del Comitato e il CdS, si è ritenuto opportuno favorire una conoscenza più approfondita dell'offerta formativa, dei programmi dei corsi, delle modalità della didattica, della fisionomia degli studenti e dell'andamento della loro carriera, mettendo a disposizione tutte le informazioni utili a riguardo, dal Regolamento al Manifesto, ai risultati della valutazione degli studenti, ai dati di Alma laurea.

Il Comitato ha da subito manifestato compiacimento e formulato delle proposte migliorative (in particolare inerenti al tema dei Tirocini) che sono state adottate dal CdS.

Il Comitato si è riunito con cadenza periodica nell'a.a. 2017/2018 (Verbale 2/18 e 3/18) per valutare la funzionalità e la spendibilità dell'offerta formativa, dei programmi dei corsi, delle modalità della didattica, tenendo conto della fisionomia degli studenti e dell'andamento della loro carriera, dopo aver visionato attentamente tutte le informazioni utili a riguardo, dal Regolamento al Manifesto, dai risultati della Valutazione degli studenti, ai dati di Alma laurea, ai report relativi all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il Comitato ha da subito manifestato compiacimento e formulato delle proposte migliorative (in particolare inerenti al tema dell'orientamento in itinere funzionale al raggiungimento degli obiettivi ed a un più veloce inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti fuori corso) che sono state adottate dal CdS.

Anche per l'anno 2018/19 il Comitato si è riunito con cadenza regolare, il 28 gennaio 2019 e il 14 maggio 2019 (Verballi 4/19 e 5/19), per discutere in merito alla validità dell'offerta formativa del CDS ed alla 'definizione dei profili professionali' inseriti tra gli sbocchi occupazionali del Manifesto del Corso di Studi Magistrale in "Scienze Storiche", a.a. 2019/2020. I membri del Comitato, dopo aver visionato i documenti relativi al Cds, nonché il Manifesto a.a. 2019/2020 (con l'elenco degli insegnamenti impartiti), ed una descrizione delle "prospettive" di lavoro per gli studenti laureati tratta dal sito del Corso di laurea, (consultabile a al link: [https://www.unime.it/it/didattica/offerta\\_didattica/\\_offerta/2017/10026/2011](https://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/_offerta/2017/10026/2011)), hanno espresso compiacimento per l'organizzazione dell'offerta formativa, che si dimostra funzionale all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il Comitato ha inoltre tenuto conto delle proposte espresse dalla Gruppo di AQ (Verbale 89/19 del CdS) e dei suggerimenti espressi dalla «Commissione Studenti» (istituita con Verbale n.80/2017 del CdS, e riunitasi con cadenza periodica, come in ultimo da Verbale 89/19 del CdS) che ha consultato in merito alla corrispondenza tra l'offerta formativa e le prospettive occupazionali. Tra le proposte di miglioramento si è segnata l'opportunità di valutare l'ampliamento dell'offerta formativa con l'inserimento di discipline funzionali all'introduzione degli studenti nel mondo della scuola o più in generale nel mondo del lavoro, anche attraverso una modifica del RAD. In relazione alla scelta di valorizzare in tirocinio formativo in funzione propedeutica alla scelta degli sbocchi occupazionali, il Comitato ha mostrato grande apprezzamento ed ha invitato il CdS a proseguire nella via già intrapresa di utilizzare il tirocinio come strumento di orientamento in uscita.

Le proposte formulate dal Comitato sono state discusse e adottate all'interno del Consiglio di CdS che ha promosso una riapertura del RAD per un adeguamento dell'offerta formativa.

Nella seduta del 7 febbraio 2020 il Comitato è stato consultato in merito alla proposta di ampliamento dell'offerta formativa definita nel nuovo Ordinamento Didattico, proposta del resto nella quale sono confluiti i suggerimenti formulati dallo stesso comitato. Dopo un'attenta lettura degli Obiettivi della formazione nel loro complesso e del quadro della didattica programmata, il Comitato ha espresso parere assolutamente favorevole sulle modifiche proposte al RAD. (come da Verbale 6/2020).

Il 9 giugno 2020 (Verbale 7/20 in allegato) si è tenuta una nuova consultazione del Comitato al fine di presentare il nuovo Ordinamento Didattico approvato dal CUN, che entrerà in vigore dal prossimo settembre 2020, e di valutare la Qualità del CdS in relazione alla rispondenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. In particolare, in relazione al conseguimento dei 3 CFU previsti per il tirocinio formativo si è ribadita l'opportunità di perseguire sulla strada intrapresa, al fine di garantire una corrispondenza tra sede scelta per il tirocinio e futuri sbocchi occupazionali attesi dallo studente. Con l'aiuto dello Sportello di Orientamento creato dalla Commissione del CdS e con la supervisione del Coordinatore, ogni studente del CdS, attraverso colloqui a carattere programmatico e motivazionale, sarà guidato nella definizione del suo percorso di studio e accompagnato all'ingresso nel mondo del lavoro, anche attraverso la scelta della sede del tirocinio. Si prende atto che in

questi mesi del 2020, per arginare l'emergenza CODIV 19, come previsto dalla normativa, sono state avviate con rapidità e successo forme di tirocinio digitale e a distanza, con lausilio dei docenti dei CdS e di alcune imprese, al fine di garantire il raggiungimento dei crediti necessari.

Con queste premesse, valutando positivamente alcune esperienze di tirocinio vissute dagli studenti, e su richiesta degli stessi, acquisita la disponibilità delle imprese, il CdS si propone di instaurare nuove collaborazioni con Imprese nel settore della Editoria e dello Sviluppo tecnologico.

In relazione, infine, alle richieste degli studenti di un accompagnamento che faciliti il loro ingresso nel mondo del lavoro come addetti nel settore della didattica, previo completamento dell'iter formativo e del percorso abilitante previsto dalla normativa, il CdS ha istituito una stretta collaborazione con un tecnico del settore, il prof. Lucio Ficara, che contattato dagli studenti, anche per tramite del Coordinatore- offre consulenze e risponde con competenza e chiarezza ai loro dubbi e incertezze. Il Comitato in ultimo prende atto della "Lettera" che il Direttore, attraverso le Segreterie e per tramite dei Coordinatori, ha predisposto per una Presentazione dell'offerta formativa complessiva del Dipartimento (supra).

Ad oggi, dunque, il Comitato di Indirizzo del CLM in Scienze Storiche ha sempre espresso parere favorevole circa la corrispondenza tra l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di studio, compiacimento per l'organizzazione dell'offerta formativa medesima, ritenendola ben modulata per il raggiungimento degli obiettivi e funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale 7 Indirizzo CdS con Lettera e Verbale DiCAM



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### **Storici, Ricercatori e Specialisti nel settore delle Scienze storiche, storico-religiose, demotnoantropologiche e socio-politiche**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze storiche possono svolgere il ruolo di Ricercatori e Specialisti nel settore dell'indagine storica, nei suoi diversi ambiti.

Pertanto il laureato in Scienze Storiche nel ruolo di Specialista nel settore delle Scienze storiche potrà:

- svolgere consulenze di carattere tecnico - critico come opinionista del settore,
- programmare, attivare e realizzare progetti di ricerca a carattere innovativo e sperimentale, avviare studi originali su tematiche oggetto di indagine presso Enti o Centri di ricerca, di carattere pubblico o privato, come Independent Researcher o come membro di un team a carattere multidisciplinare.

#### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tale funzione in un contesto di lavoro, il laureato in Scienze Storiche sarà in grado di:

- individuare, analizzare, catalogare fatti e fenomeni, inserendoli nei contesti di provenienza in una dimensione diacronica e sincronica,
- utilizzare opportunamente avanzate competenze nell'ambito delle metodologie proprie delle discipline storiche, storico-religiose, demotnoantropologiche e socio-politiche,
- utilizzare opportunamente le competenze associate ad una formazione specialistica vasta e approfondita, relativa ai processi e agli aspetti salienti della storia della civiltà europea, soprattutto in età medievale, moderna e contemporanea, nelle sue molteplici dinamiche e articolazioni.

Il laureato in Scienze Storiche per lo svolgimento di tali attività di ricerca avrà, pertanto, sviluppato:

- solide conoscenze negli ambiti di pertinenza, nonchè competenze metodologiche nei diversi settori delle Scienze storiche, storico-religiose, demotnoantropologiche e socio-politiche;
- capacità di comprensione e di elaborazione critica di dati e contesti; capacità argomentative ed espositive;
- abilità comunicative.

**sbocchi occupazionali:**

Storici, esperti nel reperimento e nella catalogazione delle fonti, nella ricostruzione e nella comprensione dei fenomeni storici. Ricercatori presso Enti e Istituti di ricerca a carattere nazionale ed internazionale. Opinionisti e specialisti nel settore dell'informazione tecnica specifica (storica, storico-politica, demotnoantropologica, sociologica, religiosa). Funzionari nel settore dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni dell'Unione Europea, governative, regionali e locali.

**Archivisti, Bibliotecari, e conservatori in musei o enti****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze Storiche possono svolgere mansioni di responsabilità in istituzioni preposte alla conservazione e tutela del patrimonio, artistico, archivistico e librario, quali musei, archivi di Stato e di enti locali, sovrintendenze archivistiche, biblioteche, ovvero attività in organismi pubblici o privati operanti nei settori di gestione del patrimonio e nella catalogazione e conservazione dei beni e dei testi.

**competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tale funzione in un contesto di lavoro, il laureato in Scienze Storiche sarà in grado di:

- utilizzare avanzate competenze nell'ambito delle tecniche di ricerca, richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche, bibliografiche e museografiche,
- utilizzare e applicare competenze per la descrizione e l'analisi delle fonti per lo studio delle tradizioni e dei patrimoni peculiari delle identità locali.
- catalogare e analizzare, con autonoma capacità di studio critico e di ricerca, le fonti di diversa tipologia, per realizzare repertori, cataloghi, indici a carattere generale o monografico.

Il laureato potrà, pertanto, svolgere mansioni di responsabilità in istituzioni preposte alla conservazione e tutela del patrimonio, avendo acquisito nel suo corso di studio conoscenza, padronanza e abilità nell'uso degli strumenti idonei per l'archiviazione, catalogazione e comprensione, dei dati, delle fonti, delle diverse tipologie di reperti (fonti, testi documentari e letterari, archeologici e artistici...).

**sbocchi occupazionali:**

Funzionari in enti addetti alla conservazione, valorizzazione dei beni culturali, quali archivi, biblioteche e musei, e nei settori dei servizi culturali e del turismo, anche in riferimento al recupero e alla conservazione di beni materiali e immateriali connessi alla difesa delle tradizioni e delle identità territoriali.

**Redattori di testi tecnici, revisori di testi e addetti nell'industria editoriale****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze Storiche possono trovare impiego nel settore dell'editoria tecnica e della comunicazione scientifica.

**competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tale funzione in un contesto di lavoro, il laureato in Scienze Storiche:

- sarà in grado di padroneggiare gli specifici lessici disciplinari;
- avrà sviluppato la capacità di comunicare e diffondere con chiarezza di linguaggio e pertinenza di contenuti i risultati del proprio lavoro nei confronti di interlocutori, specialisti e non specialisti della materia, anche attraverso la conoscenza e l'uso degli opportuni strumenti informatici e la padronanza di una lingua straniera.

I laureati potranno, pertanto, svolgere il ruolo di redattori di testi tecnici, revisori di testi e addetti nell'industria editoriale, in quanto possiedono:

- capacità di produzione e comprensione di un testo.
- conoscenze pragmatiche sulla testualità scritta e orale specifica dei diversi ambiti disciplinari e contesti metodologici,
- capacità di applicare conoscenze e competenze nella revisione critica di testi da pubblicare (nel settore dell'editoria, anche audiovisiva e digitale)
- capacità di lettura di repertori lessicali specializzati e capacità di utilizzo negli ambiti di pertinenza.

**sbocchi occupazionali:**

Impiego presso case editrici, testate giornalistiche, radiofoniche e televisive, enti addetti alla comunicazione pubblica, anche multimediale. Impiego nell'industria editoriale, con particolare attenzione alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

**Addetti nel settore della didattica e della mediazione culturale****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze Storiche potrà trovare impiego nel settore della didattica in istituti pubblici e privati e della mediazione culturale.

**competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tale funzione in un contesto di lavoro, il laureato in Scienze Storiche sarà in grado di:

- utilizzare le conoscenze acquisite attraverso lo studio di discipline di ambito storico, coniugate con lo studio delle discipline umanistiche e filosofiche, della linguistica e della letteratura, sia in vista del proseguimento degli studi per l'ottenimento del titolo di accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento, sia nella prospettiva dell'inserimento nei settori lavorativi della didattica integrata e della formazione professionale, in corsi gestiti da Istituti ed Enti pubblici e privati, anche finalizzati alla conoscenza delle vicende storiche regionali e locali ed alla tutela dei patrimoni.
- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso lo studio integrato di discipline di ambito storico-religioso-antropologico, con particolare attenzione alle dinamiche dei flussi migratori dal Mediterraneo all'Europa, per inserirsi nei settori lavorativi connessi alla mediazione culturale e dell'integrazione nell'area del Mediterraneo.

Il laureato potrà, pertanto, svolgere tali funzioni poiché:

- possiede le conoscenze richieste per intraprendere il percorso abilitante necessario per svolgere la funzione di insegnante di discipline storiche e di materie letterarie in scuole pubbliche o private;
- possiede le conoscenze richieste per accedere a corsi di specializzazione, di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, nonché a corsi di Dottorato di ricerca nei diversi ambiti delle discipline storiche;
- possiede le conoscenze e le abilità richieste per svolgere attività di disseminazione del sapere storico presso Enti e Istituti che si occupano della formazione professionale, nel settore della tutela e conservazione del patrimonio storico e culturale del territorio;
- possiede le abilità e le competenze richieste per offrire consulenza e servizio presso le istituzioni e gli Enti che si occupano dell'integrazione tra popoli e culture, in una Europa sempre più crogiuolo di culture.

**sbocchi occupazionali:**

Docenza e consulenza presso Istituti o Enti, previo completamento dell'iter formativo e del percorso abilitante previsto dalla normativa. Consulenza presso Enti e Istituti di ricerca impegnati nel settore della migrazione e della interculturalità.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
8. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
9. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa (Classe LM-84) gli studenti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Laurea Triennale in Storia (Classe L-42 o Classe 38) conseguita presso Atenei italiani, ovvero altro analogo titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo le disposizioni ministeriali.

b) Laurea triennale o Laurea quadriennale conseguita presso Atenei italiani (ovvero altro analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le disposizioni ministeriali), purché abbiano acquisito almeno 45 cfu nei seguenti s.s.d.:

- almeno 18 nei s.s.d. in area M-STO, tra cui:
  - M-STO/01 - Storia medievale
  - M-STO/02 - Storia moderna
  - M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
  - M-STO/04 - Storia contemporanea
  - M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
  - M-STO/06 - Storia delle religioni
  - M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
  - M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
  - M-STO/09 - Paleografia
  
- altri 27 nei precedenti s.s.d., oppure nei seguenti s.s.d.:
  - IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
  - L-ANT/02 - Storia greca
  - L-ANT/03 - Storia romana
  - L-ANT/04 - Numismatica
  - L-ANT/05 - Papirologia
  - L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
  - L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
  - L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
  - L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
  - L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
  - L-FIL/LET-04 - Lingua e letteratura latina
  - L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
  - L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
  - L-LIN-01 - Glottologia e linguistica
  - L-LIN-03 - Letteratura francese
  - L-LIN/05 - Letteratura spagnola
  - L-LIN/10 - Letteratura inglese
  - L-LIN/13 - Letteratura tedesca
  - L-OR/10 - Storia dei paesi islamici
  - M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
  - M-FIL/01 - Filosofia teoretica
  - M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
  - M-FIL/06 - Storia della filosofia
  - M-GGR/01 - Geografia
  - M-GGR/02 - Geografia economico-politica
  - SECS-P/02 - Politica economica
  - SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
  - SECS-P/12 - Storia economica
  - SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
  - SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
  - SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
  - SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
  - SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
  - SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa
  - SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia

La verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione verrà effettuata prima dell'immatricolazione da un'apposita commissione nominata in seno al Consiglio di CdS.

La verifica si considera assolta per coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale pari o superiore conforme a quanto definito nel Regolamento del CdS.

08/06/2020

Possono essere ammessi al CLM in Scienze Storiche gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal RAD (come da quadro A3a) e definiti nell'art.5 del Regolamento del CdS.

Verificato il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso, la verifica della preparazione dello studente verrà effettuata, prima della immatricolazione, da una apposita Commissione nominata in seno al Consiglio del CdS e si considera superata per coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale pari o superiore a 95/110.

Nelleventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento, per art. 5

14/04/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa si propone di offrire agli studenti una preparazione approfondita sulle società, sulle culture e sulle istituzioni d'Europa, in una prospettiva aperta anche alle problematiche e alle dinamiche storiche, religiose e sociopolitiche di alcune aree territoriali extraeuropee, con particolare attenzione all'area del Mediterraneo.

In tale prospettiva, il Corso di studio intende offrire ai laureati una conoscenza approfondita delle principali aree di studio della storia medievale, moderna e contemporanea, articolata secondo un ampio spettro tematico e problematico capace di rendere lo studente pienamente consapevole della complessità e varietà dei processi storici delle società umane. Tale conoscenza si accompagna all'acquisizione da parte dello studente di competenze nel campo della metodologia della ricerca storica, dell'utilizzo critico delle fonti, del confronto tra modelli interpretativi e orientamenti storiografici, della capacità di sperimentare approcci innovatori, di dialogare proficuamente con le scienze sociali, di interagire con il dibattito scientifico internazionale. Obiettivo finale è quello di creare attraverso questo percorso di studio figure dotate delle competenze utili ad espletare efficacemente le funzioni richieste da un vasto raggio di attività, nei campi della ricerca, dell'insegnamento, della conservazione dei beni culturali, dell'editoria, della pubblica amministrazione, della scrittura creativa tanto di carattere umanistico quanto di carattere tecnico.

Il percorso di studio del CdS è articolato in un unico curriculum, che include le discipline caratterizzanti negli ambiti storico, storico-religioso e socio-politico, demoeoantropologico.

All'interno del suo percorso di studio, lo studente può declinare la propria preparazione secondo differenti aree disciplinari, che si orientano verso altrettanti obiettivi formativi e professionalizzanti, sfruttando i CFU riservati alla discipline affini e integrative:

- area delle discipline "storiche, politiche, sociali e del territorio" che prevede un potenziamento delle discipline storiche in una dimensione socio-politica, al fine di far dialogare proficuamente i saperi storici con le scienze sociali, per una piena comprensione dei processi storici.

- area delle discipline connesse alla "metodologia della ricerca storica" che prevede l'inserimento di discipline del settore della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, anche con particolare attenzione al territorio, per conseguire obiettivi professionalizzanti da spendere presso enti del settore, quali archivi, biblioteche e musei.

- area "linguistica, filosofica e letteraria" che prevede un potenziamento dello studio delle discipline umanistiche e filosofiche in vista dell'accesso, dopo il conseguimento di una Laurea magistrale della classe LM-84, alle classi di abilitazione all'insegnamento di Materie letterarie, Italiano e Storia, ma anche nella prospettiva dell'inserimento nei settori lavorativi dell'orientamento e della formazione professionale.

Il CdS richiede inoltre la buona conoscenza di una lingua straniera ed il possesso di adeguate abilità informatiche.

Valorizzando adeguatamente le Altre Attività, ed in particolare i CFU previsti come opzionali ed i CFU previsti per il tirocinio formativo, lo studente potrà inoltre adeguatamente completare il suo percorso formativo e raggiungere gli obiettivi previsti, al fine di ottenere l'assunzione di un ruolo professionale di rilievo nell'ambito dei settori di pertinenza.



QUADRO A4.b.1

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

#### Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze storiche. Società, culture e istituzioni d'Europa perfezionano le loro conoscenze in relazione alle diverse epoche storiche, sulla base di quanto già acquisito nel primo ciclo e con il supporto di ulteriori approfondimenti critici sugli aspetti istituzionali, politici, economici, sociali, religiosi e culturali della storicamente variegata realtà europea e mediterranea, tanto nel suo sviluppo interno quanto nelle sue relazioni con il mondo extra-europeo.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso un percorso formativo, articolato in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, tirocini e studio individuale, in grado di mettere i laureati nella condizione di acquisire conoscenze approfondite non solo nell'ambito dei tre settori disciplinari su cui fa perno il Corso di Laurea Magistrale, quali M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04, ma anche in altri settori storici più specifici, quali SPS/13, M-STO/06 e M-STO/07, M-STO/08. Non viene trascurata altresì la prospettiva dello studio delle scienze politiche ed economiche, con l'inserimento di settori disciplinari quali SPS/03 e SECS-P/02, nonché della metodologia, delle tecniche e degli strumenti della ricerca (con la possibilità di declinare su questi versanti i settori: M-DEA/01; M-GGR/01; L-OR/03; L-ANT/10; L-ART/01; L-ART/02).

Lo studente viene chiamato, all'interno dei diversi corsi di insegnamento, ad esercitare e affinare, con il sostegno dei docenti, le sue capacità di analisi, di interpretazione e di comparazione di testi e contesti, di selezione e utilizzazione delle fonti e dei documenti, di ricostruzione e di comprensione del dibattito storiografico, passato e presente, su specifici temi e problemi.

Le competenze acquisite sono verificate anche in itinere, attraverso colloqui singoli e di gruppo, questionari, relazioni scritte e altre prove legate alle attività seminariali e alle esercitazioni svolte, e poi certificate da un colloquio finale di profitto.

Il laureato in Scienze storiche. Società, culture e istituzioni d'Europa sarà in grado di utilizzare criticamente e in maniera autonoma (in un contesto di ricerca singola o di gruppo, o in altri contesti professionali adeguati alle competenze scientifiche da lui maturate) le conoscenze specialistiche acquisite. Saprà altresì utilizzare le metodologie e gli strumenti propri della ricerca storica nei suoi diversi settori e in relazione alle diverse epoche, nonché in contesti interdisciplinari connessi all'area delle scienze umane e politico-sociali. Ciò sarà reso possibile anche grazie alla particolare attenzione riservata, durante il Corso Magistrale di Studi, all'affinamento delle capacità di comprensione e all'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Queste capacità sono esercitate e sviluppate non solo nell'ambito delle singole discipline, ma anche a livello

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

interdisciplinare, attraverso il continuo confronto dialettico tra gli studenti, nei gruppi di studio, nelle attività seminariali e nello svolgimento di altre attività, anche extracurricolari (convegni, conferenze, dibattiti; visite mirate a biblioteche o centri di documentazione storica, archivi, musei, repertori, scavi archeologici sul territorio), coordinate dai docenti del Corso. Il periodo di tirocinio da svolgere in Italia o all'Estero e la preparazione dell'elaborato finale concorreranno nel raggiungimento di tale obiettivo. La buona conoscenza sia scritta che orale di almeno una lingua straniera comunitaria, unita al possesso di abilità informatiche, consentirà al laureato magistrale di poter applicare le sue competenze anche in ambienti di studio e di ricerca diversi da quello nazionale e di poter aspirare senza difficoltà a un inserimento nel mondo del lavoro, anche all'estero.

La capacità di applicare le conoscenze, e di utilizzarle criticamente in maniera autonoma, verrà verificata attraverso l'attuazione di dinamiche di confronto nel corso delle attività curriculari e seminariali, attraverso la valutazione dei report relativi alle modalità di svolgimento del periodo di tirocinio, e infine attraverso gli esami di profitto nelle singole discipline.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**area delle discipline "storiche, politiche, sociali e del territorio"**

**Conoscenza e comprensione**

Il CdS offre agli studenti gli strumenti per addentrarsi con consapevolezza nel mondo delle discipline storiche, integrate in una dimensione ampia e partecipativa, che valuti le dinamiche socio-politiche, storico-religiose, geografiche, antropologiche e sociologiche di fatti e fenomeni, al fine di far dialogare proficuamente i saperi storici con le scienze sociali, per una piena comprensione dei processi storici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere in grado di applicare con autonomia le conoscenze acquisite, per leggere ed inquadrare le fonti e di utilizzarle ai fini della ricostruzione storica e della comprensione delle problematiche, con attenzione alle dinamiche ed ai flussi in esse proposte. I laureati dovranno saper criticamente applicare le conoscenze acquisite sul passato con uno sguardo alla contemporaneità, per una attenta lettura del presente.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETNOLOGIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN EUROPA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE IN EUROPA [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI IN EUROPA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA E DEL VICINO ORIENTE [url](#)

**area delle discipline connesse alla "metodologia della ricerca storica"**

**Conoscenza e comprensione**

L'inserimento nel progetto formativo di discipline del settore della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, come l'archivistica, la storia del testo e dell'editoria, la storia dell'arte, in connessione con discipline dal carattere spiccatamente metodologico (storico, archeologico, museologico, bibliografico) permetteranno allo studente di conseguire obiettivi professionalizzanti da spendere presso enti del settore, quali archivi, biblioteche e musei.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di operare all'interno dei diversi ambiti del sapere storico, avendo acquisito consapevolezza degli strumenti idonei per la archiviazione, catalogazione e comprensione, dei dati, delle fonti, delle diverse tipologie di reperti (fonti, testi documentari e letterari, archeologici e artistici...) e abilità nel loro utilizzo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONTI PER LA RICERCA STORICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

### area

### Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa del CdS prevede, attraverso le discipline opzionali, il potenziamento dello studio delle discipline umanistiche e filosofiche, della linguistica e della letteratura, al fine di fornire agli studenti le conoscenze necessarie in vista dell'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento, ma anche nella prospettiva dell'inserimento nei settori lavorativi della didattica e della formazione professionale.

La specificità del percorso formativo del CdS in Scienze Storiche e la sua apertura verso i flussi migratori dal Mediterraneo all'Europa, offrirà poi - con l'insegnamento integrato di discipline storiche, storico-religiose e letterarie (cf. Storia dell'Africa Mediterranea, Storia delle religioni, Letteratura araba, Lingua inglese) - allo studente le competenze necessarie per inserirsi nei settori lavorativi connessi alla mediazione culturale e dell'integrazione di culture nell'area del Mediterraneo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà integrare le discipline a carattere storico, politico ed economico, e le discipline a carattere metodologico con discipline afferenti ai diversi ambiti del sapere umanistico e sociale, al fine di poter spendere le competenze acquisite in molteplici ambiti lavorativi, con competenza e professionalità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze storiche. Società, culture e istituzioni d'Europa avranno sviluppato una maturità di giudizio critico sui fatti e sui problemi che caratterizzano le diverse epoche storiche. Ciò consentirà loro di poter elaborare autonomamente, sulla scorta delle conoscenze specialistiche acquisite, modelli di ricerca e schemi interpretativi sia sugli aspetti complessivi dello sviluppo storico mondiale, sia su quello specifico della civiltà europea, sia, infine, su quello di determinate aree di pertinenza (il Mezzogiorno d'Italia, il bacino del Mediterraneo, l'Europa centro-orientale e orientale, il Medio Oriente, le Americhe, ecc.). A tal fine durante il biennio saranno coadiuvati nel raggiungimento di tale obiettivo attraverso la partecipazione attiva a Seminari, Laboratori e Gruppi di studio, suscitati e favoriti dai docenti delle singole discipline nel corso delle attività didattiche complementari alle lezioni frontali (seminari, esercitazioni, letture guidate di testi storiografici, visione di inchieste o di filmati storici, visite guidate, laboratori), a

carattere monografico o interdisciplinare, anche grazie alla tecnica del Peer Tutoring e del Circle time.

Attraverso l'uso di queste tecniche di confronto, nonché attraverso gli esami di profitto, sarà possibile verificare l'acquisizione dal parte dello studente della capacità di saper utilizzare opportunamente e in maniera autonoma i contenuti e gli strumenti, teorici e metodologici, dei diversi ambiti disciplinari, e di saper proporre proprie analisi e valutazioni, con consapevole serenità e maturità di giudizio.

#### **Abilità comunicative**

I laureati in Scienze storiche. Società, culture e istituzioni d'Europa - grazie ai continui stimoli ricevuti durante il corso magistrale di studi - saranno in grado di comunicare sia in forma orale che scritta, di esprimere il proprio pensiero argomentando in maniera critica e articolata le posizioni interpretative di volta in volta assunte, di presentare le loro conoscenze specialistiche in modo chiaro e comprensibile non solo ad una utenza di giovani in formazione, ma anche ad un pubblico più vasto e qualificato. Sapranno, in particolare, utilizzare in maniera adeguata non soltanto il lessico specifico delle scienze storiche, ma anche quello delle scienze filosofiche, antropologiche, economiche e giuridiche. Acquisiranno un lessico tecnico idoneo, anche in lingua straniera. Avranno, inoltre, una adeguata competenza nell'utilizzazione degli strumenti informatici, sia in funzione dell'acquisizione di dati e di informazioni utili alle loro ricerche, sia in funzione della produzione di testi e della loro trasmissione a Istituti di ricerca, specialisti del settore, redazioni di riviste, case editrici, ecc.

Tali abilità verranno raggiunte durante le ore di didattica frontale, ma anche attraverso la partecipazione a Convegni e Seminari e alle attività formative integrative proposte dai docenti nei singoli SSD. Inoltre l'utilizzo di piattaforme multimediali (nel settore delle Digital Humanities) nonché di database specifici creati per le discipline in oggetto, coadiuverà l'apprendimento e il possesso di tali abilità.

La verifica dell'acquisizione delle capacità comunicative dello studente viene verificata nella partecipazione alle diverse attività formative proposte dai docenti, nonché negli esami di profitto, garantendo l'acquisita capacità dello studente di esprimere compiutamente il proprio pensiero, argomentando in maniera critica e articolata, utilizzando in maniera adeguata il lessico specifico delle diverse discipline.

#### **Capacità di apprendimento**

I laureati svilupperanno nel biennio magistrale capacità di apprendimento necessarie non solo a intraprendere eventuali studi successivi con un alto grado di autonomia, ma anche e soprattutto ad acquisire autonomamente, nella prassi lavorativa, le conoscenze via via necessarie, in un continuo processo di formazione in autoapprendimento.

I laureati, pertanto, saranno in grado di affrontare in maniera autonoma ulteriori studi e di allargare ed approfondire le proprie conoscenze, sia nella prospettiva di mantenere un adeguato livello di aggiornamento delle informazioni, delle metodologie e degli strumenti che si riferiscono ai settori specifici di loro competenza, sia in funzione dello sviluppo di progetti di ricerca e attività lavorative individuali in cui mettere a frutto le conoscenze e le competenze acquisite.

Nel corso di tutte le attività formative previste dal Corso di laurea vengono forniti strumenti utili all'acquisizione di tali capacità che verranno dimostrate, verificate e valutate, al momento degli esami di profitto. Le attività laboratoriali e seminariali, poi, che prevedono un'attiva e critica partecipazione da parte degli studenti e richiedono una ricerca autonoma e indipendente, contribuiranno a sviluppare quelle capacità e quelle metodologie che assicureranno un processo di formazione continua.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento verrà, dunque, verificata attraverso il monitoraggio della partecipazione consapevole alle diverse attività curriculari, laboratoriali e seminariali, e al momento dell'esame finale di profitto.

07/02/2020

La laurea magistrale in "Scienze Storiche. Società Culture e Istituzioni d'Europa" si consegue previo superamento di una prova finale elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Nel regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale sono disciplinate le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, le procedure per l'assegnazione della tesi e i criteri di valutazione, tenuto anche conto di quanto stabilito in materia dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.

La tesi dovrà essere il prodotto di un percorso di studio e di ricerca e dovrà dimostrare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti: sicuro possesso delle conoscenze storico-critiche; solida acquisizione degli strumenti metodologici e corretta utilizzazione delle fonti bibliografiche e archivistiche; padronanza degli strumenti linguistici e dei lessici specifici delle scienze storiche, storico-religiose, storico-politico-economiche, geografiche; capacità di proporre analisi critiche dei fatti storici, personali e scientificamente fondate.

08/06/2020

Come previsto dall'art. 13 del Regolamento del Corso di LM 84, la prova finale si svolge come di seguito riportato:

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.
3. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, controfirmata dal relatore, per il tramite del Direttore, almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.
4. Allatto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e largomento della tesi di laurea. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i supplenti e i docenti assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.
5. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.
6. Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, allatto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.
7. La tesi, che può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua Inglese, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai

singoli Commissari desame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.

8. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'Art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

9. Di norma, il Presidente della Commissione è il Direttore o il Coordinatore del CdS o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal CdS.

10. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

11. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione di cui ai successivi commi 12 e 13. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

12. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.
- Conclusione degli studi in corso; il criterio è utilizzabile nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso;
- Acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti;
- Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

13. Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

14. La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità.

15. Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

16. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, e una discussione anche con domande rivolte allo studente.

17. I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

18. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

19. Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione della tesi.

20. La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

21. Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.

22. La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento con Manifesto 2020\_21

Link: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa/attivita-didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/dicam/calendario-esami-corsi-di-laurea-magistrale-aa-20202021>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://unime.it/it/dipartimenti/dicam/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO <a href="#">link</a>	SESTINI VALENTINA	RU	9	54	
2.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	D'AMICO GIOVANNA	PA	9	54	

3.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	CATALIOTO LUCIANO	RU	9	54	
4.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA <a href="#">link</a>	BOTTARI SALVATORE	PA	9	54	
5.	M-STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI IN EUROPA <a href="#">link</a>	MONACA MARIANGELA	PA	9	54	
6.	SPS/13	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA E DEL VICINO ORIENTE <a href="#">link</a>	SPEZIALE SALVATORE	PA	9	54	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Aule del DICAM

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Laboratori del DICAM

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Sale studio del DICAM

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: La Biblioteca del Dicam

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Struttura di riferimento a livello di Ateneo per le attività di Orientamento è il C.O.P. (Centro Orientamento e Placement), che si occupa delle tre fasi principali dell'orientamento (in entrata, in itinere ed in uscita) con la collaborazione dei singoli Dipartimenti. La predetta struttura è raggiungibile anche per via telematica, mediante un'apposita pagina facebook (<https://www.facebook.com/copunime>).

Per quanto concerne il CdS in "Scienze Storiche: Società Culture e Istituzioni d'Europa", le attività di orientamento in ingresso sono programmate ed attuate con cadenza periodica A) in collaborazione con il «Team di Orientamento» del DiCAM, B) dalla «Commissione Orientamento» del CdS.

#### A) Il «Team Orientamento» del DiCAM e il CdS in Scienze Storiche

Per implementare le attività di orientamento in ingresso ai corsi di studio del Dipartimento, è attivo, da Gennaio 2016, un Team che ha la funzione di presentare in maniera capillare e mirata l'offerta formativa dei diversi CdS, attraverso dettagliate illustrazioni dei medesimi e dei relativi sbocchi occupazionali. Ad oggi il "Team Orientamento" è composto dai professori Anita Di Stefano (referente all'Orientamento del DiCAM), Mariavita Cambria, Angela Nadia Centorbi, Giovanna Costanzo, Sandro Gorgone, Caterina Ingoglia, Marieugenia Parito, Francesco Pira, Annunziata Rositani, Fabio Ruggiano, Elena Santagati, Rosa Santoro e Salvatore Speciale. È componente del Team anche la dott.ssa Patrizia Agnello, responsabile dell'U. Staff alla Didattica. Inoltre, fanno parte integrante del medesimo Team tutti gli studenti tutor del DiCAM (informativi, online e specialistico-didattico). Ogni CdS ha in seno al Team un referente e per il CdS in Scienze Storiche questi è il prof. S. Speciale, il cui operato si svolge in collaborazione col coordinatore, prof. M. Monaca.

Compito del Team Orientamento è quello di promuovere, durante l'anno, le "presentazioni dell'offerta formativa", svolte in sede o presso gli istituti scolastici ed in modalità telematica, a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19. La presentazione di tutti i Corsi di Laurea, triennali e magistrali, ha avuto luogo grazie al contributo dei docenti referenti per i singoli Corsi. Questi hanno illustrato i Manifesti dei CdS, esplicitato gli sbocchi occupazionali e risposto alle domande degli studenti. Inoltre, sono state distribuite brochure sull'offerta formativa del Dipartimento, contenenti i manifesti degli studi di ogni singolo Corso di Laurea.

Per quanto concerne invece le attività di orientamento in ingresso promosse dal CdS LM84, in collaborazione con il TEAM, esse hanno seguito una duplice direttrice.

1. La prima si è rivolta agli studenti dei licei ed ha inteso presentare il progetto formativo del CdS in una prospettiva a lungo termine, mostrandone la complementarità con i corsi triennali presenti nello stesso Dipartimento e rispetto ad eventuali lauree conseguite altrove. Inoltre ne ha illustrato le valenze culturali e le figure professionali formate.

2. La seconda, invece, diretta agli studenti degli ultimi due anni dei corsi triennali del DiCAM e di Atenei contigui, si è articolata in incontri svolti in sede.

In tale ottica, il CdS in "Scienze Storiche" ha promosso il Progetto "Tra le righe delle lingue. Strumenti di navigazione per orientarsi in Europa", all'interno del protocollo con il Liceo scientifico "L. da Vinci" di Reggio Calabria, a cura dei proff. M. Monaca e S. Speciale. I singoli incontri, con interventi dei docenti del DiCAM, si sono svolti presso il Liceo da Vinci, dal 31 gennaio al 6 febbraio 2020. Invece, l'incontro conclusivo, coordinato dalla prof. Monaca, ha avuto luogo in modalità telematica (Microsoft Teams) il 4 maggio 2020. Nel corso del medesimo si è proceduto alla restituzione dei contenuti, alla consegna degli attestati agli studenti (presenti il Direttore, i Docenti del progetto ed il Referente del Liceo) ed alla presentazione dell'offerta formativa del DiCAM a cura della prof.ssa Cambria (<https://www.facebook.com/100000173391559/posts/3501231076559304/?d=n>).

In ultimo, il 5 giugno 2020 ha avuto luogo la "Presentazione dell'offerta formativa del DiCAM" agli studenti delle scuole superiori di Messina, Reggio Calabria e rispettive province, a cura del Team Orientamento del DiCAM, con l'intervento dei Coordinatori dei Corsi di Laurea triennale e magistrale. L'incontro si è svolto in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams ed in diretta Facebook, in onda anche sulla pagina del CdS LM84 (<https://www.facebook.com/1218085368341678/posts/1619593231524221/?d=n>).

#### B) La «Commissione Orientamento» del CdS in "Scienze Storiche".

Per incentivare le attività di Orientamento, il Consiglio del CdS in Scienze Storiche ha istituito (con Verbale 80/17, e rinnovato con Verbale 87/18 e 96/19) una commissione di "Orientamento in entrata, in itinere ed in uscita, e di accompagnamento al mondo del lavoro".

Ad oggi la Commissione risulta composta dai proff. Mariangela Monaca, Salvatore Speciale e Rosa Albanesi, che svolge la funzione di segretario.

La Commissione si riunisce con cadenza periodica, per proporre ed attuare strategie ritenute utili: - per operare l'orientamento in ingresso, il tutoraggio in itinere e l'accompagnamento al mondo del lavoro; - per valutare l'efficacia e la spendibilità di iniziative già poste in essere.

Tra le diverse strategie, già da qualche anno, la Commissione ha attivato con successo uno SPORTELLO DI ORIENTAMENTO, aperto agli studenti iscritti al corso e/o ai futuri-studenti, attivo ogni primo mercoledì del mese presso la

stanza 334 del DiCAM. Lo Sportello è curato dalla prof. M. Monaca che, con l'ausilio degli altri membri della Commissione, svolge colloqui a carattere esplicativo e motivazionale, per indirizzare gli studenti e guidarli nel raggiungimento del successo formativo.

A causa dell'emergenza CODIV-19, che ha reso impossibili le attività in presenza, la Commissione (Verbale Orientamento n. 6/20) ha creato dal mese di aprile 2020, sulla piattaforma <https://teams.microsoft.com>, uno Sportello di Orientamento "a distanza" (TEAM: Sportello di Orientamento LM84 - Scienze Storiche - Orientamento in entrata, in itinere ed in uscita e di accompagnamento al mondo del lavoro), pubblicizzato su tutti i canali social a cura della Commissione Studenti del CdS (coordinata dai dr. G. Di Bella e L. Genitori, cfr. Verbale 96/19). Si è inteso così offrire agli studenti un canale di contatto, immediato ed esaustivo, per la richiesta di informazioni e chiarimenti, anche in considerazione delle particolari difficoltà del momento.

Inoltre, la Commissione, preso atto di quanto verbalizzato nella seduta di gennaio 2019 (Verbale Orientamento 5/19), ha cercato nell'anno in corso di attuare nuove strategie ed attività per l'incremento del numero degli studenti in entrata e per la soluzione dei problemi connessi alla presenza di studenti fuori corso.

Per questi ultimi, verificato che nella gran parte dei casi si trattava di studenti che, al momento dell'immatricolazione, avevano un'età superiore ai 25 anni o una condizione di vita particolare (studenti-lavoratori o con complesse condizioni familiari), si è pensato di promuovere ed incentivare la pratica del colloquio individuale, invitando singolarmente gli studenti a presentarsi allo "Sportello", durante un orario opportunamente concordato. Si è così avuta la possibilità di proporre a ciascuno le soluzioni più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tra cui la possibilità di richiedere un piano di studi personalizzato (part-time) o forme di sostegno integrativo alla didattica.

Sul fronte delle nuove immatricolazioni ed al fine di suscitare, da parte di nuovi potenziali studenti, ulteriore interesse nei confronti del CdS (considerato che nello scorso anno il numero degli iscritti registrava un aumento del 40%; mentre per l'anno in corso la situazione, per effetto di una contenuta ed abituale oscillazione, presenta un andamento in lieve decrescita), in collaborazione con il Referente del Dipartimento per i Corsi di laurea magistrale, Prof. F. Pira, il CdS ha promosso alcune attività che hanno coinvolto gli studenti dei diversi Atenei italiani. Ciò in considerazione del fatto che la Laurea Magistrale in "Scienze Storiche del DiCAM" costituisce per la sua specificità ed i suoi obiettivi formativi, un punto di riferimento per quanti - provenienti non solo dalle province dello Stretto, ma anche dalle diverse regioni italiane - desiderino approfondire tali tematiche di studio. In questo contesto si rammenta che sono solo 6 (sei) i CdS di L.M. analoghi istituiti nell'area geografica di pertinenza (Sud e Isole) e 22 (ventidue) sul territorio nazionale (cfr. SMA 2019 in Verbale del CdS 97/19); ragion per cui il Corso istituito presso il DiCAM può contare su di un adeguato bacino di utenza.

In tale ottica, già dallo scorso anno, il CdS ha ritenuto opportuno aprire una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/dicam.unime.scienzeistoriche>) ed una pagina Instagram ([https://www.facebook.com/scienzeistoriche\\_dicam\\_unime](https://www.facebook.com/scienzeistoriche_dicam_unime)) allo scopo pubblicizzare ad ampio raggio e rendere noti i suoi obiettivi, le attività e le relative peculiarità. Tali pagine sono costantemente aggiornate dal Coordinatore con la collaborazione della Commissione Studenti.

A causa dell'emergenza CODIV-19 che ha impedito le attività di orientamento in presenza, il Coordinatore, prof. M. Monaca - in collaborazione con la Commissione Orientamento e la Commissione Studenti ed il Referente prof. F. Pira, (Verbale Orientamento n. 6/20) - ha ideato e promosso, tra le nuove forme di orientamento a distanza, la realizzazione di due Video mp4, diffusi capillarmente sui canali social.

Il primo, realizzato con immagini di repertorio e scatti di «vita al CdS in Scienze Storiche del Dicam», contiene una sintetica ma coinvolgente esposizione degli obiettivi del Corso

(<https://www.facebook.com/1218085368341678/posts/1623568471126697/?vh=e&d=n>).

Mentre il secondo, attraverso la personale esperienza dei protagonisti (docenti e studenti), che hanno risposto con passione alla domanda "Mi piace Scienze Storiche perché", descrive il CdS come una realtà ampiamente positiva e fruttuosa, un luogo arricchente, professionalmente ed umanamente. ([https://www.instagram.com/tv/B\\_xhp0QFKeq/?igshid=opomdqne61ni](https://www.instagram.com/tv/B_xhp0QFKeq/?igshid=opomdqne61ni); <https://www.facebook.com/1218085368341678/posts/1592072804276264/?vh=e&d=n>).

Il CdS ritenendo positive le iniziative ad oggi intraprese, intende proseguire su questa via grazie alla collaborazione attiva di tutte le sue componenti (cfr. Verbale Orientamento n. 7/20).

Link inserito: <http://www.unime.it/it/centri/cop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale 6 e 7 Commissione Orientamento LM84

---

24/06/2020

Il Regolamento delle attività di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Messina offre allo studente in corso o fuoricorso, la possibilità di chiedere ed ottenere l'assegnazione di un "tutor" (professore ordinario, associato o ricercatore), che lo segua dalla immatricolazione alla laurea. Nel CdS in Scienze Storiche svolgono funzioni di tutor tutti i docenti, ma in particolare assolvono questo incarico i proff. Albanesi, Bottari, Geraci, Monaca, Speciale e Sestini.

Inoltre, da maggio 2016, è attivo, nell'ambito delle attività di tutorato informativo promosse dall'Ateneo, uno sportello di orientamento di dipartimento, che coinvolge tutor selezionati tra gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Storiche (Tutor di Dipartimento), molti dei quali, per il DiCAM, provenienti dal CdS in Scienze Storiche (tra cui Campagna Antonino, Di Bella Giovanni, Calvo Annaclaudia, Genitori Luca). Pertanto, quest'ultimo può contare anche sul contributo dei Tutor di Dipartimento nel sostegno ed indirizzo degli studenti iscritti o potenzialmente tali.

Tra le attività affidate ai tutor è prevista l'assistenza relativa alle pratiche di tipo amministrativo; il supporto nelle attività di informazione sulla compilazione dei piani di studio; l'aiuto per l'organizzazione dello studio e del piano di esami; il monitoraggio rispetto all'andamento del percorso di studi; l'accoglienza e l'integrazione dello studente straniero, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino e per il superamento di eventuali difficoltà di tipo linguistico e relazionale e l'assistenza dello studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento, per ridurre o eliminarne gli ostacoli di inserimento nell'ambiente universitario.

Altra figura centrale per l'orientamento in itinere è la presenza di un tutor online, che si inserisce nel disegno complessivo del Dipartimento di riduzione del drop out e fornitura di servizi agli studenti fuori corso, nonché ai tanti studenti fuori sede, soprattutto nei periodi nei quali non sono previste attività didattiche nel Dipartimento.

Il CdS ha poi sempre svolto con regolarità attività di orientamento in itinere rivolte ai suoi iscritti. Sono stati perciò promossi: istituzione di uno Sportello di Orientamento, lo svolgimento di colloqui personalizzati, mirati ad individuare e risolvere carenze e problematicità; come pure incontri seminariali di orientamento, finalizzati a fornire indicazioni per la redazione dei piani di studio e dei curricula, secondo le personali aspirazioni e le proiezioni di ciascuno nel mondo del lavoro. Inoltre il Coordinatore, in collaborazione con la Commissione Orientamento e la Commissione di Incentivazione all'Internazionalizzazione (Verbale 96/19), ha sostenuto l'organizzazione di incontri - con cadenza periodica (ottobre e marzo) - rivolti agli studenti di I anno e di II anno. In questo contesto si è inteso fornire utili chiarimenti rispetto ad alcuni dubbi manifestati dagli studenti in sede di scelta dell'indirizzo, in relazione alle aspirazioni occupazionali e al relativo conseguimento dei requisiti indispensabili per l'accesso ai concorsi (ad es. in Musei, Biblioteche, nella P.A.,...); come pure per il conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento. In tali occasioni si è avuto modo di dare ampio spazio alle modalità di definizione dei piani di studio, sottolineando le possibilità offerte dai crediti a scelta dello studente e dai corsi extracurricolari, al fine di favorire la razionalizzazione delle carriere in vista di una riduzione del numero dei fuori corso. Sono stati illustrate le diverse opportunità offerte dal tutorato, dall'internazionalizzazione delle carriere e dal conseguimento dei crediti in abilità linguistiche ed informatiche.

Per quanto concerne l'accompagnamento degli studenti fuori corso al recupero dei crediti formativi, la Commissione Orientamento, preso atto di quanto verbalizzato nella seduta di gennaio 2019 (Verbale Orientamento 5/19), ha cercato di attuare alcune idonee strategie, tenendo conto delle particolarità degli studenti interessati (studenti fuori sede, studenti-lavoratori o con condizioni familiari particolari). Il segretario della predetta Commissione, prof. Albanesi, ha perciò contattato personalmente gli studenti in questione, organizzando incontri individuali con cadenza annuale, finalizzati a fornire supporto e consigli utili alla stesura di piani studio personalizzati e proponendo forme di studio agevolato, per il tramite di attività di tutorato e di sostegno integrativo alla didattica.

Anche per quanto concerne le attività di orientamento in itinere, rivolte agli studenti contemporaneamente iscritti presso istituti superiori di studi musicali e coreutici (o analogo) ovvero agli studenti in ritardo nel conseguimento della laurea, il Coordinatore - in collaborazione con la Commissione e con il supporto di tutto il Corpo docente - ha operato in maniera analoga, colloquiando personalmente con gli interessati per avviare opportune strategie, coinvolgendo anche - nel secondo caso - i docenti strettamente interessati come Relatori.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, la Commissione del CdS, di concerto con il Comitato di indirizzo, ha ritenuto di poter individuare nello svolgimento del tirocinio formativo, un utile strumento di orientamento finalizzato alla scelta occupazionale, tenendo conto delle aspettative e dei desiderata dei singoli studenti. Tale prassi ha dimostrato la sua efficacia e la sua spendibilità. In alcuni casi gli studenti - sollecitati dalla Commissione Internazionalizzazione preposta (vd. quadro relativo) hanno chiesto di svolgere tale tirocinio all'estero, ampliando così la propria offerta formativa.

La Commissione, in collaborazione con il referente di Dipartimento, prof. Elena Santagati, si è altresì occupata di proporre ed attuare percorsi flessibili per categorie di studenti con specifiche esigenze: disabili, lavoratori, studenti con problemi familiari o

di salute.

La Commissione, sentito il parere favorevole del Consiglio, ritiene utile proseguire sulla linea intrapresa, a vantaggio degli studenti (Verbale Orientamento 7/20).

Link inserito: <http://http://www.unime.it/it/centri/cop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale 7 Commissione Orientamento LM 84



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il Corso di L.M. in Scienze Storiche, essendo obbligatorio per tutti gli studenti in esso iscritti svolgere un periodo di tirocinio <sup>28/06/2020</sup> per un totale di 75 ore pari a CFU 3, si è sempre attivato per stipulare delle Convenzioni, soprattutto con strutture archivistiche e/o bibliotecarie, museali e di editing, sia pubbliche sia private, in particolar modo nei Capoluoghi dell'Area dello Stretto (Messina e Reggio Calabria) e nei Comuni della loro provincia. Inoltre, per delibera del Consiglio di Dipartimento, tutte le Convenzioni stipulate in Ateneo sono accessibili anche agli studenti del Corso di L.M. in Scienze Storiche (cfr. <https://www.unime.it/it/dipartimenti/dicam/convenzioni/aziende-convenzionate>).

Gli studenti sono assistiti dal Coordinatore, dai Tutor e dalla Commissione Orientamento nella scelta della sede in cui svolgere il tirocinio, e vengono accompagnati durante il loro percorso. Al termine, le Sedi di svolgimento del tirocinio esprimono un parere sull'esperienza dei tirocinanti e sui progressi da loro acquisiti. Ad oggi i giudizi pervenuti sono stati tutti positivi, manifestando un profilo elevato, per quanto concerne le competenze, le abilità e disponibilità alla collaborazione fattiva, dello studente iscritto al CdS in Scienze Storiche. Tali report sono disponibili e consultabili tra i dati di Archivio raccolti dal Coordinatore.

Inoltre, nell'ottica di una sempre maggiore incentivazione dell'Internazionalizzazione, sentito il parere della Commissione di Orientamento e del Comitato di Indirizzo, il CdS si è attivato per facilitare e favorire i percorsi di Tirocinio e stage presso Enti e strutture straniere con le quali sono stati stipulati accordi quadro, come ad esempio l'Università di Malaga, la fondazione MAECI-CRUI presso l'Istituto Italiano di Cultura di New York New York ed il Museo MUPREVA di Preistoria di Valencia. A tal fine, in seno alle attività di orientamento promosse dallo Sportello di orientamento (vd. Quadro B5- orientamento) ed in stretta sintonia con il Coordinatore e la "Commissione di incentivazione dell'internazionalizzazione" (Verbale del CdS 96/19), il Referente Erasmus del CdS, prof. V. Sestini - in costante contatto con gli Uffici Internazionalizzazione di Ateneo (cfr. <https://www.unime.it/it/international>) - offre agli studenti un quadro di possibilità tra cui attingere per valutare la tipologia di TIROCINIO ALL'ESTERO più idonea e rispondente alle aspettative dello studente (Verbale Internazionalizzazione n.6, cfr. programma Erasmus Traineeship, <https://www.unime.it/it/international/opportunit%C3%A0-allestero/mobilit%C3%A0-erasmus-tirocinio>).

La scelta della sede in cui svolgere tale periodo risulta infatti particolarmente significativa: tenendo conto sia delle aspirazioni lavorative sia delle opportunità e relazioni che i singoli docenti del corso sono in grado di offrire presso centri e istituzioni locali, nazionali, italiane ed estere di diverso tipo (musei, biblioteche, archivi, università, ecc.), lo studente viene guidato ad una scelta responsabile e matura che abbia come specifico obiettivo un possibile futuro inserimento nel mondo del lavoro. Da evidenziare che il CdS in Scienze Storiche del DiCAM è stato nel 2018 e nel 2019 scelto come sede di attività di tirocinio da studenti e giovani ricercatori stranieri che dallestero hanno fatto richiesta di svolgere periodi di perfezionamento, stage e ricerche presso il Corso di studio (ad esempio dalle Università di Saragozza, Malaga e Oviedo per la prof. M. Monaca nel SSD M-STO/06).

Link inserito: <https://www-admin.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa/studiare>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE SEDI CONVENZIONATE PER IL TIROCINIO



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Mobilit internazionale- CdS Scienze storiche : societ, culture e istituzioni d'Europa

Al fine di incentivare il processo di internazionalizzazione, il CdS, sentito il parere del Gruppo di AQ e del Gruppo di Riesame, ha istituito nel giugno 2017 una "Commissione per l'incentivazione dell'Internazionalizzazione", per favorire e promuovere gli scambi di studenti e docenti tra le Università in partenariato. Da allora, la Commissione si riunisce con cadenza periodica, allo scopo di programmare le attività necessarie per la valorizzazione dei percorsi di internazionalizzazione, il potenziamento della mobilità degli studenti, la realizzazione di periodi tirocinio all'estero, la promozione della dimensione internazionale della didattica e della ricerca.

Rinnovata con Verbale 96/19 la Commissione è ad oggi composta dai professori M. Geraci, Salvatore Bottari e Valentina Sestini.

E Referente didattico del CdS per la mobilità internazionale la prof. Valentina Sestini che opera di concerto con il Coordinatore, con la suddetta Commissione, con l'Unità Organizzativa Servizi agli studenti e International Engagement e con l'Unità Organizzativa Progetti internazionali dell'Ateneo. Il CdS, nella persona del coordinatore, del referente Erasmus e dei docenti, si prodiga ad assistere gli studenti interessati alla mobilità internazionale nella individuazione delle possibili sedi, nella predisposizione del Learning Agreement più coerente con gli obiettivi del CdS e gli interessi dello studente, nell'assistenza in itinere e in rientro.

La Commissione per l'incentivazione dell'Internazionalizzazione, ritenendo indispensabile continuare a incentivare l'opera di sensibilizzazione degli studenti diffondendo con incisività i bandi e gli accordi previsti per la mobilità internazionale, tenuto conto del miglioramento degli indicatori del settore, in accordo con la Commissione Orientamento, favorisce tutte le attività di incentivazione dei percorsi di studio all'estero attraverso colloqui individuali con gli studenti e/o incontri di gruppo (per anno accademico), sollecitando altresì tutti i docenti a invitare gli studenti che frequentano i loro corsi ad aderire a iniziative di tal genere. Nell'anno in corso, ad esempio, gli studenti del corso di studio sono stati invitati a partecipare all'incontro "Andare in Erasmus" tenutosi il 29 novembre 2018 presso il DiCAM, con la partecipazione del responsabile di Ateneo dell'Unità Organizzativa Servizi agli studenti e International Engagement.

La Commissione, in stretta collaborazione con il Coordinatore, si impegna inoltre a rendere fruibili per i suoi studenti tutte le collaborazioni già strutturate tra i docenti del corso di studio e le università straniere. Infatti, l'ampia apertura internazionale dell'attività didattica e di ricerca dei docenti afferenti al CdS è stata da anni riconosciuta come un sicuro punto di forza del corso. I singoli docenti, infatti, rendono partecipi gli studenti delle loro collaborazioni internazionali organizzando incontri seminariali e cicli di lezioni, con la partecipazione di docenti invitati strutturati in università straniere all'interno di accordi quadro di collaborazione, ciò al fine di suscitare negli studenti il fascino di una dimensione del sapere di respiro internazionale come stimolo a trascorrere periodi di studio all'estero. Inoltre, si rileva che il corso di studio ospita per periodi di stage o di tirocinio studenti stranieri interessati a perfezionare il loro corso di studi (cfr. Verbale 6 del 8 giugno 2020)

Descrizione link: Ufficio International dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unime.it/it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
2	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	17/03/2016	solo italiano
3	Francia	Universite de Rouen		18/03/2019	solo italiano
4	Francia	Université de Lille 3		31/03/2014	solo italiano
5	Germania	Martin Luther -Universitat Halle_ Wittenberg		27/09/2017	solo italiano
6	Grecia	University of Thessaly- Volos		28/10/2015	solo italiano
7	Polonia	Pedagogical University of Cracow		12/04/2018	solo italiano
8	Polonia	Universytet Lodzki		16/04/2018	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Warszawski		28/01/2014	solo italiano
10	Romania	Universitatea Babes-Bolyai ( Cluj-Napoca)		09/02/2015	solo italiano
11	Romania	West University of Timisoara		26/04/2018	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/09/0016	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2016	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Córdoba		17/03/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Malaga		23/03/0015	solo italiano
16	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/02/2014	solo italiano
17	Svizzera	University of Fribourg		06/11/2018	solo italiano
18	Turchia	Adnan Menderes Universitesi ( Aydin)		23/04/2018	solo italiano
19	Ungheria	*PÁZMÁNY PÉTER KATOLIKUS EGYETEM		04/03/2014	solo italiano

Il CdS Magistrale in Scienze Storiche, di concerto con le strutture a ciò preposte dall'Università di Messina tramite il Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo (C.O.P.), si impegna a costituire un osservatorio costante e aggiornato delle possibilità che il territorio e, più in generale, il contesto euro-mediterraneo offrono ai fini di una più concreta individuazione delle possibilità lavorative compatibili con le competenze professionali acquisite dai laureati in Scienze storiche.

A tal fine il CdS ha istituito (con Verbale 80/17 e rinnovato con Verballi n.91/19 e 96/19) un Comitato di indirizzo che valuti con cadenza periodica l'efficacia dell'offerta formativa in relazione alle possibilità occupazionali. Una Commissione di Orientamento, ponendo attenzione all'orientamento in uscita, si occupa di interagire con esso per accompagnare gli studenti nel loro ingresso nel mondo del lavoro. La Commissione ha, infatti, istituito uno SPORTELLO di orientamento, per instaurare un dialogo proficuo e costante con i suoi studenti.

Durante gli incontri con i componenti del Comitato di indirizzo e i Rappresentanti delle parti sociali, inoltre, si è evidenziata l'esigenza di rafforzare le collaborazioni con il contesto socio-culturale di riferimento, insistendo in modo particolare sull'importanza dei tirocini; è stato pertanto avviato un monitoraggio delle concrete possibilità per i laureati di inserirsi nel mondo del lavoro anche grazie all'attivazione di collaborazioni e progetti con Enti e Imprese, sia nel campo della didattica che in quello della ricerca, in quello dell'archivistica e della catalogazione dei dati, dell'editoria ed in quello del turismo artistico-culturale.

Dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo, in particolare (Verbale Indirizzo 7/20), è emersa una sostanziale ampia congruità tra l'offerta formativa e i profili professionali e occupazionali proposti, che si dimostrano coerenti con i profili individuati negli studi di settore e nelle offerte formative dei diversi Atenei che in Italia propongono un Corso di laurea in LM-84. Preso atto delle modifiche apportate al RAD, finalizzate ad interventi migliorativi dell'offerta formativa, proprio nella prospettiva di facilitare l'ingresso degli studenti, Il Comitato ha espresso compiacimento per la riorganizzazione dell'offerta formativa in maniera ampiamente funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro; ha nuovamente manifestato altresì parere favorevole sulla scelta operata dal corso di studio di rendere le attività di tirocinio curriculare propedeutiche all'inserimento occupazionale, sondando, attraverso colloqui individuali, le aspettative dei singoli studenti, scelta che si è rivelata fruttuosa. Inoltre, facendo seguito alle richieste degli studenti, in sinergia con le componenti del Comitato di indirizzo interne al mondo della scuola, avendo provveduto alla rimodulazione del Manifesto anche tenendo conto delle nuove normative previste per l'accesso ai percorsi abilitanti, il Corso di studio ha intrapreso nuove strategie (colloqui, incontri, simulazioni) utili per agevolare i suoi laureati nell'inserimento nel settore della didattica e dell'insegnamento (classi di concorso A11; A12; A22; A19).

In ultimo, in linea con l'offerta formativa che caratterizza il CdS, si è provveduto a intensificare la dimensione internazionale degli sbocchi occupazionali proposti (ad esempio in istituzioni governative internazionali, nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività) attivando e favorendo forme di tirocinio e stage allestero, in collaborazione con le iniziative Erasmus Plus per Traineeship (Student Mobility for Traineeships SMP).

Il Corso di studio ha a tal fine incentivato i rapporti con istituzioni ed enti per istituire nuove Convenzioni (considerando che in atto gli iscritti al CdS possono usufruire di tutte le Convenzioni già approvate dal DiCAM), che permettano nuove forme e sedi di tirocinio, affinché tale periodo diventi sempre più funzionale ad un inserimento reale nel mondo del lavoro nel breve termine, possibilmente entro i tre anni dal conseguimento del titolo, tenendo tuttavia conto del trend occupazionale dei laureati del settore nell'area geografica di riferimento. Come evidenziato nella scheda SMA 19, per quanto concerne il dato occupazionale sono assolutamente positivi, anche rispetto al dato nazionale, i report relativi alla percentuale dei laureati del CdS che dichiarano di aver trovato una occupazione retribuita o regolamentata da un contratto a tre anni dal conseguimento del titolo: partendo, infatti da una soglia del 18/27% nel 2015, si giunge al 77,8% nel 2018, contro rispettivamente il 68,8% e il 64,9% dell'area di riferimento e al 73,9% e 70,5% del trend nazionale. In crescita anche i dati relativi ai laureati che invece riescono a trovare una occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo. Nel 2019, su 20 laureati (di cui il 90% si dichiara pienamente soddisfatto del Corso di studio e il 95% del rapporto con i docenti) il 67% dichiara di aver iniziato a lavorare ad un anno dalla laurea.

Il Corso di Studio dopo un'analisi accurata dei report delle Commissioni consultate e dei dati offerti dalle schede di monitoraggio- si propone, pertanto, di proseguire sulla strada intrapresa, incentivando i rapporti con società, enti e imprese dei diversi settori, per riceverne proposte e suggerimenti atti a migliorare l'offerta formativa rendendola strategicamente più spendibile nel mondo del lavoro.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Con Verbale n. 80/17, 84/18, 87/18 e 96/19 del CdS, sono state istituite delle Commissioni allo scopo di vigilare e <sup>15/06/2020</sup> programmare le attività necessarie finalizzate all'orientamento, all'internazionalizzazione e all'accompagnamento al mondo del lavoro. Le commissioni operano in sinergia e con regolare cadenza periodica. I verbali delle commissioni sono disponibili su [unimebox.unime.it](http://unimebox.unime.it).

Tutte le iniziative sono pubblicizzate sul sito del CdS e sulle pagine Facebook ed Instagram del CdS, a cura del Coordinatore e della Commissione studenti.

Per eventuali approfondimenti si rimanda alla programmazione delle attività del C.O.P. e all'attività della Commissione interna del DICAM che si occupa dell'Orientamento, consultabili sul sito e sulle pagine social.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I Report di Valutazione della Didattica mostrano un quadro complessivo di sicuro gradimento dell'esperienza di studio <sup>30/10/2020</sup> maturata dagli studenti di questo CdLM in rapporto, soprattutto, ai punti su cui si è concentrata l'indagine: organizzazione del CdLM, qualità e puntualità della didattica, interesse dello studente. I dati, raffrontati a quelli del precedente biennio, dimostrano percentuali di soddisfazione in crescita, che sfiorano in molti campi la quasi totalità delle risposte.

In particolare, per quanto concerne la docenza, il 100% degli studenti frequentanti (cfr. Scheda 1 - AVA) che hanno risposto al questionario valuta positivamente la didattica impartita, si dichiara soddisfatto per la disponibilità dei docenti, la chiarezza espositiva, la disponibilità al tutoraggio e l'organizzazione complessiva dei corsi. In crescita, al 96,15%, la percentuale di quanti si ritengono soddisfatti per il rispetto dell'orario delle lezioni e per l'utilità delle attività integrative. Per quanto concerne l'insegnamento delle diverse discipline, l'80,77% degli studenti dichiara di possedere conoscenze di base sufficienti per la comprensione degli argomenti e il 92,31% (dato in crescita) giudica il carico di studio adeguato; inoltre il materiale didattico è ritenuto proporzionato ai crediti dal 92,31% degli studenti e le modalità d'esame sono chiare per il 100%. Anche la capacità di stimolare allo studio e la chiarezza nell'esposizione vengono valutati positivamente (dato in crescita) dalla totalità degli studenti, che mostrano interesse per insegnamenti impartiti, coerenti con gli obiettivi fissati.

In particolare i dati riportati nelle schede di Valutazione della Didattica 2019-20 (vedi allegati, disponibili su <https://xanto.unime.it/valDID/main.jsp>) attestano che la percentuale per ogni singola voce è estremamente positiva.

Nel dettaglio:

Insegnamento:

1. Conoscenze preliminari sufficienti: 80,77% % (scheda 1 - AVA)
2. Carico di studio proporzionato ai crediti: 92,31% (scheda 1 - AVA)
3. Materiale didattico adeguato: 92,31%% (scheda 1 - AVA)
4. Modalità esame chiare: 100% (scheda 1 - AVA)

Docenza:

5. Rispetto orario lezioni: 96,15% (scheda 1 - AVA)
6. Capacità del docente di stimolare lo studente: 100% (scheda 1 - AVA)
7. Chiarezza espositiva del docente: 100% (scheda 1 - AVA)
8. Utilità delle attività integrative: 96,15% (scheda 1 - AVA)
9. Insegnamento coerente con quanto dichiarato sul sito web: 100% (scheda 1 - AVA)
10. Disponibilità e reperibilità del docente: 100% (scheda 1 - AVA)

Interesse:

11. lo studente è interessato agli argomenti trattati: 88,40% (scheda 1 - AVA)

Anche tra gli studenti non frequentanti (scheda 3 AVA) le percentuali di gradimento risultano assolutamente positive. Occorre evidenziare che durante il secondo semestre emergenza COVID ha costretto a porre in essere nuove forme di didattica a distanza. I report di valutazione degli studenti, rilasciati durante questi mesi, dimostrano ancora una volta un giudizio assolutamente positivo (per il 98% degli studenti frequentanti e circa il 90% dei non frequentanti) sulla didattica impartita dai docenti del CdLM (vedi grafici in allegato). Pur nell'emergenza, la didattica a distanza ha favorito la partecipazione alle lezioni di studenti fuori sede, lavoratori o in precedenza impossibilitati alla frequenza per motivi familiari. Il giudizio sulla DAD, espresso dai frequentanti, è ancora una volta assolutamente positivo. I dati riportati, confrontati con quelli relativi al medesimo CdS impartito presso altri atenei, confermano un quadro di sicuro gradimento ed un processo formativo e professionalizzante di grande efficacia in linea con gli standard nazionali (cfr: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&grup>

Descrizione link: Valutazione della Didattica

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/main.jsp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della Didattica 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati offerti da Almalaurea mostrano un quadro di grande soddisfazione da parte degli studenti laureati. Sono venti <sup>29/10/2020</sup> laureati del CdS in Scienze Storiche (LM-84) nel 2019, di cui 11 uomini e 9 donne, di età media superiore ai 25 anni (n. 2 tra 23 e 24 anni, n. 4 tra 25 e 26 anni, n. 14 dai 27 anni e oltre). Di questi n. 19 hanno compilato il questionario. Il 60% risiede nella stessa provincia della sede degli studi, e il 40% proviene da altra regione. Il 42% degli studenti proviene dalla classe media impiegatizia, il 15 dalla classe media autonoma, il 36,8 dalla classe del lavoro esecutivo. Ampio lo spettro delle scuole di provenienza (il 60% degli studenti ha studiato nella stessa provincia), tra cui si segnalano il Liceo classico (30%) e scientifico (40%), il Liceo delle scienze umane (10%), il liceo linguistico (5%), l'Istituto Tecnico economico (5%) e Tecnico tecnologico (5%). Il voto di diploma è in media 82,6/100, ma ovviamente, tutti provengono da una laurea triennale portata a termine con successo con una votazione nel complesso superiore a 100/110. Tra le motivazioni per la scelta degli studi prevalgono i fattori prevalentemente culturali (47%) seguiti dai fattori culturali sia professionalizzanti (31,6%). Il 75% risulta in ritardo di due o più anni sull'immatricolazione (un valore positivamente in diminuzione rispetto al 90% del 2017 e al 77,8% del 2018), il che si ripercuote sull'età del conseguimento della laurea. La media del punteggio degli esami è di 28,7, mentre il voto di laurea è di assoluta eccellenza (110,7), con il frequente conseguimento del titolo cum laude. Per la regolarità negli studi, il 45% è in corso, il 25% al I e anche al II anno fuori corso e il 5% al III anno fuori corso. La durata media degli studi è di anni 3, il ritardo alla laurea di 1 (con un indice di ritardo di 0,49). Questi dati globalmente positivi - risentono, di certo, del ritardo nell'immatricolazione, della presenza di studenti lavoratori o con carichi familiari, e di età adulta. I laureati dimostrano interesse per il corso di studio scelto: tra loro il 52,6% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e il 10,5% tra il 50% e il 75%, il 31,6% meno del 25%. Il 26,3% degli studenti ha usufruito del servizio di borse di studio; tutti hanno svolto il tirocinio curriculare, di cui l'89,5% tirocini organizzati dal CdS, presso Enti in convenzione con l'Università, mentre il 10,5% ha chiesto il riconoscimento di attività di lavoro. Il lavoro di tesi suscita grande interesse, e la maggioranza dei laureati si impegna in lavori di ricerca sperimentale, impiegando circa 16 mesi dalla data della richiesta (che avviene abitualmente nel I anno di corso) per le attività propedeutiche alla preparazione della tesi, quali ad esempio il tirocinio. Il 47,4 ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 33,3% in un ambito coerente con il percorso di studio. La quasi totalità degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatta dal Corso di L.M. (89,5%), soprattutto sotto il profilo dei rapporti con i docenti (94,7%), ma anche per le relazioni con i colleghi (il 57,9% decisamente soddisfatto, il 31,6% molto soddisfatto, il restante 10,5% parzialmente soddisfatto). Circa l'80% degli studenti si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, il 5,3% ad un altro corso magistrale dell'Ateneo.

Il carico di studio è ritenuto fortemente adeguato alla durata del corso di studio dal 94,8%; i risultati delle certificazioni per le abilità linguistiche e informatiche attestano un livello di conoscenza diffuso.

Non ancora del tutto positiva la valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, delle attrezzature per le attività didattiche, che tuttavia presenta valori in crescita rispetto alla coorte precedente (giudicate totalmente adeguate rispettivamente dal 57,9%, 25%, 60%). La valutazione dei servizi bibliotecari è assolutamente positiva (100%), mentre gli spazi dedicati allo studio individuale sono invece definiti presenti e adeguati dal 56,3 (valore lievemente in crescita rispetto allo scorso anno), presenti ma inadeguati dal 43,8%, non utilizzati dal 10,5%, non presenti dal 5,3%. Il CdS in seno al DiCAM, che già si era attivato per interagire con gli organi preposti al fine di attivare strategie per il miglioramento della struttura, continuerà con il percorso intrapreso che sta iniziando a dare i suoi frutti.

Per quanto concerne il proseguimento degli studi, il 47,4% dei laureati intende approfondire gli studi, con un dottorato di ricerca (26,3), con un'altra laurea magistrale (10,6), con un altro tipo di master o corso di perfezionamento (4,2%), o con altre attività di qualificazione professionale (10,5%).

Gli interessi inerenti alle prospettive occupazionali riguardano per 78,9% il settore pubblico, e il 68,4% degli studenti dichiara di ritenere rilevante per riuscire nella ricerca del lavoro l'aver acquisito professionalità, la coerenza con il percorso di studi (52,6), l'indipendenza e la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (57,9), la possibilità di guadagno (47,4), la stabilità del posto di lavoro (73,7), il rapporto con i colleghi (52,6), la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (63,2).

Il 84,2% desidera trovare un lavoro a tempo pieno con un contratto a tutele crescenti, preferibilmente nella provincia di residenza (78,9) e/o degli studi (63,2), spostandosi anche nell'Italia settentrionale (68,4), in Italia meridionale (57,9) o in Italia Centrale (57,9). Solo il 52,6% si sposterebbe in altro Stato Europeo ed il 42,1% in uno Stato extraeuropeo. Il 68,4% è disponibile a trasferimenti o trasferte per motivi di lavoro.

Dai dati emersi, risulta dunque un giudizio di alto gradimento dei laureati in relazione al CdS Magistrale in Scienze Storiche e una valutazione positiva della sua spendibilità nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dati Almalaurea; opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=818&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea 2020



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati relativi all'a.a. 2017-2018, 2018-19, 2019-20 è consultabile sul sito del Nucleo di valutazione dell'Ateneo <sup>29/10/2020</sup> (<https://xanto.unime.it/cdsreport/>). I dati relativi agli anni precedenti sono reperibili nella Gestione Documentale dell'Area Sistema Informativo del CIAM (documenti/Presidio/DATI CdS/). L'analisi dei dati viene, altresì, sottoposta al vaglio del Gruppo di AQ del CdS con cadenza periodica (cf. Verbale 8 del 29 ottobre 2020).

L'analisi evidenzia per il 2017-2018 n. 20 avvisi di carriera, per il 2018-19 n. 31 e per il 2019-20 n. 20, secondo un trend ormai abituale, come dimostra la tabella allegata da cui si evince una oscillazione tra le annualità e le coorti che si mantiene stabile e che vede il numero medio degli immatricolati assestarsi intorno ai 20 iscritti, con picchi in crescita che risentono di alcuni fattori interni (per i quali si rimanda ad esempio ai dati in ingresso e in uscita delle lauree triennali di provenienza) ed esterni (in riferimento a dinamiche territoriali di natura socio-economica e generazionale).

Per garantire una migliore offerta formativa, allargare il bacino di provenienza degli iscritti e ampliare i possibili sbocchi professionali, il corso ha operato una modifica del RAD (in particolare dei Requisiti di accesso e della Didattica programmata), in vigore a partire dalla coorte 2020/21, i cui effetti potranno essere valutati a partire dal prossimo anno.

Complessivamente stabile il numero degli iscritti per i due anni di corso: nel 2017-18 sono 64 (20 +44), nel 2018-19 sono 71 (31+40) e nel 2019-20 sono 63 (20+43).

Gli iscritti sono provenienti in prevalenza da Messina e Reggio Calabria oltre a una minoranza residente in altre provincie della Sicilia e della Calabria.

La maggioranza proviene da Lauree Triennali in Storia o in Lettere (in particolare dal Curr. Storico o Moderno) e ha una età media di piuttosto alta (nel 2019-20 n. 7 studenti tra i 19 e i 25 anni, n. 5 studenti tra i 26 e i 30 anni, n. 4 tra i 31 e i 35 anni, n. 2 oltre i 35 anni).

Nulla il numero degli abbandoni nel 2019/20, dato positivo rispetto ai 4 abbandoni del 2017/18 ed ai 3 abbandoni del 2018-19. Si registra un trasferimento in ingresso e nessuno in uscita.

Gli studenti frequentano con soddisfazione i corsi ottenendo i CFU richiesti, con una media voti superiore al 28,5 nel 2019, in linea con agli anni precedenti.

Stabile il numero degli iscritti in corso (42 nel 2017-18, 46 nel 2018-19, 46 nel 2019-20).

Il numero degli studenti fuori corso è stabilmente basso (4 Femmine/7 maschi nel 2018; 9 femmine/2 maschi nel 2019; 2 femmine/6 maschi nel 2020).

Stabile anche il numero dei laureati per anno solare (n.20 nel 2019 e n.12 ad oggi nel 2020), di cui 19 fuori corso, dato in crescita grazie anche alle azioni di tutoraggio e di recupero degli studenti FC intraprese dal CdS.

Nel 2019, secondo i dati aggiornati i laureati hanno riportato valutazioni eccellenti: nessuno studente ha raggiunto una valutazione inferiore al 100, 7 studenti tra il 100 e il 109 e 13 studenti 110 su 110 e lode. Interessante notare, come già sottolineato nei report precedenti, che la maggioranza degli studenti laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale dell'Ateneo e il quasi il 100% si dichiara soddisfatto del Corso di Laurea e dei rapporti con i docenti.

Descrizione link: Dati iscritti CdS

Link inserito: [https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2020\\_09\\_30&cds\\_cod=4025&grafico\\_o\\_tab=tab](https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2020_09_30&cds_cod=4025&grafico_o_tab=tab)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS report 20

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I laureati del C.L. in Scienze storiche intervistati da Almalaurea nell'anno 2020 appartengono alla coorte 2018/19 ad un anno <sup>30/10/2020</sup>

dalla laurea (n. 17/26), alla coorte 2016/17 a tre anni (4/8), ed alla coorte 2014/15 a 5 anni (13/18).

Hanno una età media alla laurea superiore ai 30 anni (31 nel 2018, 32,7 nel 2016 e 31,5 nel 2014) e dichiarano di aver trovato lavoro in percentuale pari 35,3% (2018), 50% (2016) e 46,2 (2014), utilizzando in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, in misura pari al % 50 (2018), 100 (2016) 50 (2014). Gli intervistati dichiarano di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea in misura pari al (%) 29,4/2018, 25/2016, 69,2/2014.

La laurea risulta ancora efficace per l'ingresso nel mondo del lavoro (% Molto efficace/Efficace 83,4/2018, 100/2016, 83,4/2014) ed il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro, in mesi, è pari a 8,3/2018; 7,7/2017; 2/2016; 13,8/2015; 11/2014; 26,0/2013, un dato fortemente positivo che risente chiaramente delle oscillazioni del mercato del lavoro.

Secondo i dati Istat, il tasso di occupazione risulta il seguente:

-Tasso di occupazione 47,1/2018; 37,5/ 2017; 77,8/2015.

-Tasso di disoccupazione 42,9/2018; 50,0/2017; 12,5/2015.

I settori occupazionali risultano i seguenti:

Pubblico 66,7/2018, 50/2016, 66,7/2014.

Privato 33,3/2018, 50/2016, 33,3/2014.

I laureati dichiarano di essere interessati ad impieghi prevalentemente nel settore dell'istruzione, ma anche delle risorse umane e della consulenza. In maggioranza dichiarano soddisfazione per il lavoro svolto e per la retribuzione percepita. Per una consultazione dei dati, si rinvia alla banca dati Almalaurea.

Descrizione link: Dati Almalaurea\_Condizione occupazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=tutti&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea 2020

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il periodo di tirocinio, obbligatorio per un totale di 75 ore pari a CFU 3, risulta molto proficuo per tutti gli studenti iscritti al <sup>30/10/2020</sup> Corso, che riferiscono di esperienze altamente formative e stimolanti.

I report e i certificati rilasciati da Tutor e Responsabili degli enti convenzionati, consultabili nell'archivio in dotazione degli Uffici e del Coordinatore, evidenziano un ottimo livello di preparazione in ingresso e ottimi risultati in uscita. Gli studenti si contraddistinguono per serietà, impegno e intraprendenza, dimostrano una vivace capacità di applicare le conoscenze. Come già evidenziato, l'opportunità di svolgere un'esperienza diretta nei settori di interesse garantisce agli studenti l'acquisizione, presso le strutture indicate, di competenze solide, da considerarsi propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro; pertanto il percorso formativo si arricchisce nell'applicazione a livello pratico delle metodologie precedentemente approfondite soprattutto sul piano teorico.

E' con tale finalità che il CdS si attiva per stipulare nuove Convenzioni con enti pubblici e privati, strutture archivistiche e/o bibliotecarie, museali e di editing, società e piccole imprese, in particolar modo dell'Area dello Stretto, da intendersi quale trampolino di lancio per i suoi studenti, nell'ottica di fattivo e proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Una Commissione Orientamento e dei Tutor preposti coadiuvano lo studente nella scelta della sede in cui svolgere il tirocinio e mantengono vivi i contatti con le Sedi di svolgimento del tirocinio.

Inoltre il CdS si è attivato per facilitare e favorire i percorsi di tirocinio e stage presso Enti e strutture straniere con le quali sono stati stipulati accordi quadro, anche attraverso l'adesione a progetti Erasmus banditi dall'Ateneo.

Infine, secondo quanto espresso dal Comitato di indirizzo, che accoglie esponenti delle diverse tipologie di enti convenzionati, tale esperienza pre-lavorativa risulta di certo particolarmente significativa per la carriera degli studenti che vengono guidati ad investire nel proprio futuro, con una scelta responsabile e matura nell'ottica di un possibile inserimento nel mondo del lavoro. Da notare che, in seguito all'emergenza COVID, a seguito di Decreto Rettorale, nel secondo semestre del 2019/20, il CdS ha attivato la formula del Tirocinio a distanza e ha strutturato percorsi differenziati per ciascuno studente, che tenessero conto delle prospettive motivazionali e delle esigenze occupazionali, con il supporto del Coordinatore e di tutor interni al Cds. I risultati raggiunti sono assolutamente positivi, come attesta la documentazione in archivio, nonostante la particolarità della

situazione logistica creata dalla pandemia.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/06/2020

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018. Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Si allega il documento in cui viene esposta la Politica per Qualità di Ateneo, disponibile al link <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualita>.

Descrizione link: Politica per la qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politica per la qualità di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2020

Il sistema di assicurazione della Qualità all'interno del DiCAM è coordinato e gestito dal prof. Marco Centorrino, che svolge il ruolo di Referente in stretta sinergia con il Presidio della Qualità di Ateneo.

Il sistema di gestione della qualità del CdS in Scienze Storiche è costituito dalla Gruppo di gestione dell'AQ e dal Gruppo di Riesame.

Come da Verbali 96/19 e 103/20 del CdS, il Gruppo di AQ risulta composto proff. M. Monaca, S. Speziale, L. Catalioto, e dai dr. L. Genitori (rappresentante studenti) e C. Politano (rappresentante del personale tecnico).

Il Gruppo del Riesame è, invece, composto dai proff. M. Monaca, L. Catalioto, V.

Sestini e S. Speziale e dai dr. C. Politano (personale tecnico) e L. Genitori (rappresentante studenti; n.b.: non essendo stato eletto alcun rappresentate per la Componente studentesca, a seguito delle consultazioni effettuate dal Coordinatore con la collaborazione della Commissione studenti, il dr. L. Genitori ha dato disponibilità a partecipare sia al Gruppo AQ che al Gruppo di Riesame).

Il gruppo di gestione AQ ha deciso di riunirsi con cadenza quadrimestrale e/o semestrale per mettere in atto e monitorare un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi prefissati sia degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare sorveglia e imposta le relative azioni sui seguenti ambiti:

1) obiettivi della formazione:

verifica della domanda di formazione;

verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro;

verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e la domanda del mercato del lavoro;

verifica dei risultati di apprendimento attesi.

2) esperienza dello studente:

monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi agli studenti;  
analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

3) risultati della formazione:

analisi dell'efficacia esterna del CdS.

In relazione agli ambiti indicati:

- individua e esamina le criticità e definisce le azioni correttive e migliorative, provvedendo periodicamente alla stesura del Rapporto di Riesame, in stretta collaborazione con il Gruppo di Riesame (come da Quadro D4);

- garantisce, grazie al monitoraggio complessivo dei dati, la corretta compilazione della scheda SUA-CdS da parte del Coordinatore

- sorveglia lo stato delle informazioni presenti nel sito del CdS in merito alla didattica (docenti, insegnamenti, attività formative, orari delle lezioni, esami) e a obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati, operando affinché la comunicazione sia chiara, efficace e aggiornata.

- opera in sinergia con il Comitato di indirizzo del Cds, per verificare le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro ed eventualmente riorientare gli obiettivi di apprendimento.

Il gruppo AQ, di concerto con il Coordinatore del Corso di Laurea, comunica le valutazioni al Presidio della Qualità, in vista della formulazione di proposte legate all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del Corso di Laurea.

Per ogni eventuale necessità i membri del gruppo di gestione AQ sono in continua e costante attività di consultazione, anche al di là delle previste riunioni in calendario.

Per l'anno 2019/20 il Gruppo di AQ si è riunito con cadenza semestrale, anche tenuto conto dei disagi creati dall'emergenza Covid-19, in data 26 novembre 2019 e 15 giugno 2020. Dall'analisi dei dati forniti, il Gruppo di AQ ha segnalato un trend assolutamente positivo per il CdS in relazione sia al numero degli iscritti (il CdS, infatti, mantiene stabile l'andamento degli iscritti tra il 2015 e il 2020, segnalando solo prevedibili lievi e cicliche oscillazioni, e si attesta al secondo posto come numero di iscritti tra le lauree magistrali attive nel Dipartimento) sia alla performance degli studenti e dei laureati. Positive risultano tutte le iniziative intraprese dal CdS a garanzia e a miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Si allega il Verbale n. 7 del 15 giugno 2020.

Da segnalare in ultimo che con Verbale del CdS 99/20 - facendo seguito alle richieste fatte pervenire dal Rettore alla Didattica in data 19.2.20 - si è proceduto alla nomina di una Commissione incaricata di redigere gli obiettivi formativi e i requisiti di ciascuna attività didattica del corso di laurea magistrale in Scienze Storiche, affinché tale formulazione fosse coerente con gli obiettivi formativi generali previsti dal CdS, con i profili professionali, con le conoscenze richieste per l'accesso e con i risultati di apprendimento attesi. La Commissione nominata (composta dai Proff. M. Monaca, S. Bottari, S. Speziale, V. Sestini, R. Albanesi, e dal dr. L. Genitori) si è riunita su apposita piattaforma TEAM (Team Commissione OB\_Formativi LM84) dal 26/03 al 9/04. Gli obiettivi formulati dalla commissione sono stati approvati dal CdS con Verbale 100 del 15.4.20 e poi dal Consiglio di Dipartimento per le opportune procedure.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale n. 7 Gruppo AQ LM84



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/06/2020

Il Gruppo di AQ del CdS in Scienze Storiche ha programmato di riunirsi, anche per via telematica, con cadenza quadrimestrale o almeno semestrale. In occasione di ogni incontro si procederà alla verifica dell'efficacia delle azioni messe precedentemente in atto e all'individuazione delle eventuali nuove problematiche, con l'obiettivo di adottare le misure più idonee a migliorare l'azione formativa.

Dopo ogni incontro e con periodicità il Gruppo riferirà al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale i risultati delle sue valutazioni.

Il primo incontro è previsto all'inizio dell'anno accademico, un secondo eventuale incontro tra il primo e secondo semestre e,

infine, un incontro conclusivo al termine del secondo semestre.

Inoltre, come già evidenziato in A1b, il Consiglio del CdS ha istituito un «Comitato di indirizzo interno al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa» che si affianchi alle altre parti sociali convocate dal Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (Verbale 96/2019). Il Comitato si riunisce annualmente con cadenza periodica e almeno semestrale, al fine di monitorare l'offerta formativa del CdS, valutare gli obiettivi prefissati e le modalità di raggiungimento degli stessi, nonché la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

In ultimo, si è riunito nel secondo semestre del 2019, con cadenza periodica in ottemperanza delle scadenze ministeriali, il già istituito Gruppo di Riesame al fine di provvedere alla compilazione della SCHEDA SMA 2019, come espresso nel dettaglio in D4.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

29/06/2020

Il "Gruppo di Riesame" è stato nominato dal CdS in data 26/4/17 (Verbale 80) ed è stato rinnovato con Verbale 96/19. Il Gruppo di Riesame è composto dai professori Salvatore Speciale, Luciano Catalioto, dal rappresentante degli studenti dott. Luca Genitori e dal rappresentante del personale tecnicoamministrativo, dott.ssa Caterina Politano, con la supervisione del Coordinatore prof. Mariangela Monaca.

Non essendo stato nominato nessun rappresentante degli studenti in seno alle elezioni di Ateneo, il CdS ha provveduto a indire delle consultazioni interne alla componente studentesca, anche per tramite della Commissione studenti, da cui è risultato designato il dr. Luca Genitori, come da Verbale 87/18 e 96/19 del CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito con cadenza periodica per l'individuazione del metodo di lavoro e per la divisione dei compiti riguardo al rilevamento dei dati ed alla loro interpretazione e per la compilazione dei documenti di pertinenza.

Il Gruppo di Riesame, sotto la supervisione del Coordinatore del CdS, ha elaborato il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale per il 2019 sui dati del 2018.

Le riunioni si sono svolte, come da verbali in allegato, secondo il seguente calendario:

1. Prima Riunione, 25 novembre 2019, ore 15.00, per via telematica, per la revisione dei dati (Verbale 9/19);
  2. Seconda Riunione, 26 novembre 2019, ore 12.30, presso il DiCAM, per l'elaborazione del commento (Verbale 10/19),
  3. Terza Riunione, 12 dicembre 2019 dalle ore 12.15, per via telematica, per la redazione finale (Verbale 11/19). Avendo, infatti, il Gruppo di Riesame sottoposto il commento al Presidio di Qualità, ed avendo il Presidio di Qualità comunicato le osservazioni alla scheda SMA in data 11 Dicembre 2019, il gruppo di Riesame si è riunito per modificare in maniera definitiva la scheda SMA in funzione delle osservazioni poste dal Presidio di Qualità, prima della approvazione del Consiglio.
- Anche il Gruppo di AQ si è riunito il 25 novembre alle ore 16.00 per analizzare il Commento ai dati proposto dal Gruppo di Riesame e fornire alcune indicazioni in merito, che sono state recepite nel commento (Verbale AQ 6/19).

La Scheda di Monitoraggio Annuale revisionata è stata approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in data 18 Dicembre 2019. Si allega copia in pdf della Scheda di Monitoraggio Annuale e dei Verbali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D5

### Progettazione del CdS

13/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa si propone di offrire agli studenti una preparazione approfondita sulle società, sulle culture e sulle istituzioni d'Europa, in una prospettiva articolata secondo un ampio spettro tematico e problematico, aperta anche alle problematiche e alle dinamiche storiche, religiose e sociopolitiche di alcune aree territoriali extraeuropee, con particolare attenzione al Mediterraneo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa si propone di offrire agli studenti una

preparazione approfondita sulle società, sulle culture e sulle istituzioni d'Europa, in una prospettiva aperta anche alle problematiche e alle dinamiche storiche, religiose e sociopolitiche di alcune aree territoriali extraeuropee, con particolare attenzione all'area del Mediterraneo.

In tale prospettiva, il Corso di studio intende offrire ai laureati una conoscenza approfondita delle principali aree di studio della storia medievale, moderna e contemporanea, articolata secondo un ampio spettro tematico e problematico capace di rendere lo studente pienamente consapevole della complessità e varietà dei processi storici delle società umane. Tale conoscenza si accompagna all'acquisizione da parte dello studente di competenze nel campo della metodologia della ricerca storica, dell'utilizzo critico delle fonti, del confronto tra modelli interpretativi e orientamenti storiografici, della capacità di sperimentare approcci innovatori, di dialogare proficuamente con le scienze sociali, di interagire con il dibattito scientifico internazionale. Obiettivo finale è quello di creare attraverso questo percorso di studio figure dotate delle competenze utili ad espletare efficacemente le funzioni richieste da un vasto raggio di attività, nei campi della ricerca, dell'insegnamento, della conservazione dei beni culturali, dell'editoria, della pubblica amministrazione, della scrittura creativa tanto di carattere umanistico quanto di carattere tecnico.

Il percorso di studio del CdS è articolato in un unico curriculum, che include le discipline caratterizzanti negli ambiti storico, storico-religioso e socio-politico, demoeoantropologico.

All'interno del suo percorso di studio, lo studente può declinare la propria preparazione secondo differenti aree disciplinari, che si orientano verso altrettanti obiettivi formativi e professionalizzanti:

- area delle discipline "storiche, politiche, sociali e del territorio"
- area delle discipline connesse alla "metodologia della ricerca storica"
- area "linguistica, filosofica e letteraria".

L'elevata qualità di tale progetto formativo, nella sua organicità, consente, infatti, ai laureati magistrali in Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d'Europa di potersi inserire con dattilità in un mercato del lavoro che sempre di più richiede figure di operatori culturali e di esperti delle scienze umane da impiegarsi in modo duttile negli ambiti più diversi.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/06/2020

Il sito del Corso di LM in Scienze Storiche contiene gli aggiornamenti e le informazioni utili.

I lavori del Consiglio del CdS delle Commissioni strutturate al suo interno sono tutti regolarmente verbalizzati e i verbali depositati su

<https://unimebox.unime.it/index.php/apps/files/?dir=/Scienze%20storiche&fileid=587003>, in condivisione con il Direttore del DiCAM.

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa>



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di MESSINA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze storiche: Societ, culture e istituzioni d'Europa
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Historical Sciences: European Societies, Cultures and Institutions
<b>Classe</b> RD	LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa">https://www.unime.it/it/cds/scienze-storiche-societa-culture-e-istituzioni-europa</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unime.it/it/studenti-futuri/speciale-immatricolazioni-202021">https://www.unime.it/it/studenti-futuri/speciale-immatricolazioni-202021</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONACA Mariangela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Civiltà Antiche e Moderne

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOTTARI	Salvatore	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA
2.	CATALIOTO	Luciano	M-STO/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE
3.	D'AMICO	Giovanna	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA
4.	MONACA	Mariangela	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELIGIONI IN EUROPA
5.	SESTINI	Valentina	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO
6.	SPEZIALE	Salvatore	SPS/13	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA E DEL VICINO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GENITORI	LUCA [NOMINATO DAGLI STUDENTI, come membro delle Commissioni del CDS]	lucagenitori@libero.it	3473778996



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Catalioto	Luciano
Genitori	Luca
Monaca	Mariangela
Politano	Caterina
Speciale	Salvatore



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE SALVO	Patrizia		
D'AMICO	Giovanna		
CATALIOTO	Luciano		
BOTTARI	Salvatore		
MONACA	Mariangela		
ALBANESI	Rosa		

SPEZIALE	Salvatore		
GERACI	Mauro		
SESTINI	Valentina		

► Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso 

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - MESSINA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2020
Studenti previsti	20

► Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso

4025^2020^PDS0-2020^1036

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento



R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica

14/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/01/2014

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, rilevata l'inadeguatezza di alcune sezioni, ne raccomanda caldamente una nuova e più completa redazione. Ritenendo tuttavia che si tratti di una carenza di comunicazione, esprime parere complessivamente favorevole sui contenuti del corso



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere complessivamente favorevole, pur in presenza di rilievi.



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

**CRD**

Il Comitato esprime parere complessivamente favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	142010703	<b>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN EUROPA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariangela MONACA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/06	36
2	2020	142012742	<b>STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	<b>Docente di riferimento</b> Valentina SESTINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/08	54
3	2020	142012744	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna D'AMICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	54
4	2020	142012745	<b>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	<b>Docente di riferimento</b> Luciano CATALIOTO <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/01	54
5	2020	142012746	<b>STORIA DELL'EUROPA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore BOTTARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	54
6	2019	142010704	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE</b> (modulo di STORIA E ISTITUZIONI DELL'EUROPA ORIENTALE IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	SPS/03	Patrizia DE SALVO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	36
7	2020	142012743	<b>STORIA DELLE RELIGIONI IN EUROPA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/06	<b>Docente di riferimento</b> Mariangela MONACA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/06	54
					<b>Docente di</b>		

8	2020	142012747	<b>STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA E DEL VICINO ORIENTE</b> <i>semestrale</i>	SPS/13	<b>riferimento</b> Salvatore SPEZIALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/13	54	
							ore totali	396



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	18 - 36
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA E DEL VICINO ORIENTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
Discipline storiche, sociali e del territorio	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE IN EUROPA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	18 - 36
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN EUROPA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/06 Storia delle religioni ↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI IN EUROPA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ETNOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>STORIA DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	54 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	54	12	12 - 24 min 12
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/03 Assiriologia ↳ <i>FONTI PER LA RICERCA STORICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

SECS-P/02 Politica economica			
↳ <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		15	15 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilit informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36	33 - 39

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

99 - 171



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	18	36	-
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/03 Assiriologia L-OR/10 Storia dei paesi islamici SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	9	18	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	18	36	-

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	9	18	-
--	--	---	----	---

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48: -

**Totale Attività Caratterizzanti** 54 - 108

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-OR/03 - Assiriologia L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale SECS-P/02 - Politica economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	12	24	12

**Totale Attività Affini** 12 - 24

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilit informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>33 - 39</b>	

► Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	99 - 171

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini  
R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/10 , L-OR/03 , M-GGR/01 , M-STO/03 , SECS-P/02 , SPS/02 )**

Al fine di perfezionare il percorso formativo dello studente, offrendo un quadro variegato e organico di conoscenze e competenze, per favorire la sua spendibilità nel mondo del lavoro, è previsto nell'ordinamento degli studi un ventaglio di materie affini ed integrative, afferenti a tre ambiti complementari e fondamentali per il completamento del bagaglio culturale degli studenti del corso. In particolare:

- Discipline presenti tra le attività caratterizzanti, replicate tra le affini: Geografia (M-GGR/01), Storia dell'Europa orientale (M-STO/03), Storia delle dottrine politiche (SPS/02), Politica economica (SECS-P/02), Assiriologia (L-OR/03), Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10)

La presenza di queste discipline anche all'interno delle attività affini e integrative permette allo studente di potere declinare in termini maggiormente specialistici soprattutto sul versante della metodologia e delle conoscenze tecniche e di settore alcuni dei saperi utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

- Discipline non presenti nella classe, inserite tra le affini e integrative.

a) Storia della Filosofia (M-FIL/06) e Logica e Filosofia della Scienza (M-FIL/02): l'inserimento di queste discipline permette un approfondimento di carattere filosofico e logico-filosofico, declinato sul versante della storia del pensiero, delle idee e della scienza.

b) Storia dell'Arte Medievale (L-ART/01) e Storia dell'Arte Moderna (L-ART/02): di queste discipline consente di ampliare le conoscenze di carattere storico integrandole con un approfondimento sul fronte dell'arte medievale e moderna, che può allargare il quadro di riferimento ottenuto attraverso le discipline caratterizzanti.

c) Linguistica italiana (L-FIL-LET/12): il settore, inserito tra le materie affini e integrative, permette di acquisire competenze sul versante della storia della lingua italiana, integrando così la prospettiva ottenuta attraverso le discipline caratterizzanti.

d) Lingua e letteratura araba (L-OR/12): l'inserimento di questa disciplina tra le materie affini e integrative è finalizzato a offrire un possibile approfondimento nell'ambito della storia del Vicino Oriente, attraverso uno sguardo sul versante linguistico e letterario.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD